



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 24 febbraio 1990

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## AVVISO IMPORTANTE

**Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.**

**Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.**

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 17

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 18  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 33  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 35

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 35  
— Bandi di gara . . . . . » 36

### Altri annunzi:

- Concessione di derivazione di acque pubbliche. » 46

- Rettifiche . . . . . » 46

- Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 46

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### PIANFEI SUD - S.p.a.

Sede Napoli via Andrea d'Iscernia n. 20  
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
Iscr. reg. soc. Tribuanel di Napoli n. 3351/87  
Codice fiscale n. 05257350636

I signori azionisti sono convocati per il giorno 13 marzo 1990 alle ore 10, presso la sede legale in Napoli alla via Andrea d'Iscernia n. 20 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1990 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1989;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Antonio Ciaramella

N-48 (A pagamento).

**CONDORPELLI - S.p.a.**

Sede in Bologna  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 9777  
 Codice fiscale n. 00321070377

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Candito in Bologna Corte dé Galluzzi n. 4 ed occorrendo per il giorno 16 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Eventuali varie.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale mediante utilizzo di parte della riserva straordinaria;
2. Proroga della durata della società;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Per la partecipazione dell'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 16 febbraio 1990

L'amministratore unico: Elio Guaita.

B-101 (A pagamento).

**IMMOBILIARE VANVITELLI - S.p.a.**

Sede Napoli via Andrea d'Isernia n. 20  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscr. reg. soc. Tribunale di Napoli n. 244/80  
 Codice fiscale n. 00298690645

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 10, presso la sede legale in Napoli alla via Andrea d'Isernia n. 20 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1990 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1989;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Antonio Ciaramella

N-49 (A pagamento).

**DATITALIA PROCESSING - S.p.a.**

Sede Napoli, via Roma n. 402  
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato  
 Tribuanel di Napoli reg. soc. n. 1094/72

I soci della Datitalia Processing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la Syntax Sistemi Software S.p.a. in Venezia, Calle dei Cerchieri Dorsoduro 1262, per il giorno 29 marzo 1990 alle ore 16 e, mancando, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1990 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale da via Roma 402, Napoli, al Centro Direzionale, via G. Porzio 4 Isola G n. 5, Napoli e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Conferma cariche consiglieri di amministrazione cooptati;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori per gli anni 1989 e 1990;
4. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea si fa rinvio alla normativa vigente.

Il presidente: avv. Errico di Lorenzo.

N-51 (A pagamento).

**CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.**

Sede sociale Caserta, via Nazionale Appia  
 Codice fiscale n. 00276320611

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1990 alle ore 19, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 16 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione a seguito rinuncia dei componenti il precedente Consiglio;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Giunta Giuseppe

N-53 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - AVELLINO**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Avellino, Corso Vittorio Emanuele n. 172  
 Patrimonio L. 222.000.000.000

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 marzo 1990, alle ore 8,30, in prima convocazione nei locali in Avellino, alla via S. Alfonso, 2, ex villa Solimene, I.FORM. e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1990, nello stesso luogo, alle ore 9, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato, nelle ore di ufficio per le aziende di credito, presso la cassa sociale i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data di prima convocazione.

Hanno diritto al voto tutti gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno tre mesi.

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

N-54 (A pagamento).

**Y PARTNER - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, via S. Brigida n. 51

Capitale sociale L. 1.400.000.000 versato L. 420.000.000

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 5533/89

Codice fiscale n. 05937140639

Gli azionisti della Y. Partner - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, presso la sede sociale in via S. Brigida n. 51, in prima convocazione, per il giorno 28 marzo 1990, alle ore 19, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione sindaco supplente dimissionario;
2. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
3. Bilancio al 31 dicembre 1989; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Delibere relative.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Renato Serpieri

N-49 (A pagamento).

**CACI - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, via Duomo, 296

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 212/72

Partita I.V.A. n. 00477840631

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede della Ultratex - S.p.a., in Napoli centro direzionale Isola A/3 in prima convocazione per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 9, ed in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1990, alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989 e relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Dimissioni amministratori e sindaci;
3. Nomina amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Un amministratore: Cosimo Capasso.

N-60 (A pagamento).

**REVI BAN - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Roma, 402

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1635/89

Codice fiscale n. 05828330638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 9, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1990, alle ore 10, stesso luogo per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
3. Determinazione dei compensi in favore del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Martino Sferruzza

N-62 (A pagamento).

**ALSAFARM - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Dei Mille n. 40

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 301/81

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1990, alle ore 9, ed in seconda il 16 marzo 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Salvatore Cozzolino.

N-63 (A pagamento).

**FIMA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Montalbino n. 3/5

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Montalbino n. 3/5, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 marzo 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 15 febbraio 1990

Il presidente: ing. Enzo Zangheri.

M-595 (A pagamento).

**SANTINO E MARIO BERAUD - S.p.a.**

Sede in Milano, via Marco d'Agrate n. 33  
 Capitale sociale L. 3.450.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 285159/7284/9  
 Codice fiscale n. 00444690010

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1990, alle ore 8,30, presso la sede legale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere in merito all'art. 2364, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Milano, 15 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Barbotto Beraud Ognissanti

M-596 (A pagamento).

**CENTRO LAVORAZIONE ACCIAI - S.p.a.**

Sede in Padova, via Frà Giovanni Eremitano n. 12  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 30416, vol. 35698  
 Codice fiscale n. 06093120159  
 Partita I.V.A. n. 02154450288

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1990, alle ore 12, presso Le Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck - S.p.a., via G.E. Falck n. 63, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Padova, 15 febbraio 1990

L'amministratore unico: dott. ing. Angelo Biasca.

S-1194 (A pagamento).

**EQUIPMENT SPARE PARTS ITALIANA (ESP ITALIANA)**

**Società per azioni**  
**(già Fortress - S.r.l.)**

Sede in Modena, via Papa Giovanni XXIII n. 1  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000

I soci sono convocati in seduta straordinaria il giorno 20 marzo 1990 alle ore 11 in Milano, via Broletto, 44, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali;

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni a termini di legge.

L'amministratore delegato: Gianni Barbieri.

M-597 (A pagamento).

**ZIMO CHEMICAL - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Indipendenza, 5  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti della società Zimo Chemical - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 marzo 1990 alle ore 18,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda, 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale;
2. Ricostituzione capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 22 marzo 1990, stessa ora e stesso luogo.

Milano, 1 febbraio 1990

L'amministratore unico: Albert Charbit.

M-598 (A pagamento).

**GES.FI.MI. - S.p.a.**

**Gestioni Fondi Investimento Milano**  
 Sede sociale in Milano, via Mazzini n. 20  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 234584  
 Codice fiscale n. 07507200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 marzo 1990 alle ore 15 presso la sede sociale, via Mazzini n. 20, Milano, in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1990 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 20 dello statuto sociale;
2. Delibere conseguenti.

**Parte ordinaria:**

1. Determinazione del compenso da corrispondere al Consiglio di amministrazione per l'esercizio trascorso;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso annuo al Consiglio di amministrazione per il triennio 1990/92;
5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire entro cinque giorni dalla data di convocazione dell'assemblea presso la Banca Popolare di Milano, cassa incaricata.

Il presidente: Paolo Martelli.

M-599 (A pagamento).

**EUROCASA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Dante n. 14  
Capitale sociale L. 1.250.000.000

I soci della società Eurocasa - S.p.a. con sede in Milano, via Dante n. 14, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1990 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Dante n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989 del c/ perdite e profitti e della relazione degli amministratori; Rapporto del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione con la nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ettore Carinelli

M-600 (A pagamento).

**SIEMENS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 29  
Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano nn. 104183/2778/42

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 marzo 1990 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 29 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**  
Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio chiuso al 30 settembre 1989 e deliberazioni relative; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

**Parte straordinaria:**

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, o presso la Bank of Nova di Toronto, per le azioni circolanti all'estero, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Il presidente: dott. Raffaele Durante.

M-603 (A pagamento).

**SIEMENS DATA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Monza n. 347  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano nn. 139608/3494/8

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Monza n. 347 per il giorno 20 marzo 1990 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1990 nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio chiuso al 30 settembre 1989 e deliberazioni relative; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, piazza San Carlo, Torino o presso la Citibank di New York, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 15 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Aldo Cicoletti

M-604 (A pagamento).

**SOVER - S.p.a.**

Sede legale in Soverzene (Belluno)  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Belluno reg. soc. 1421

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede sociale, il 13 marzo 1990 alle ore 13 ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 marzo 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso agli amministratori per l'anno 1989/90;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire alla assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 20 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Cannicci Giovanna

C-2752 (A pagamento).

**INDUSTRIAL BUILDING COMPANY - S.p.a.**

Sede in Verona, via Oberdan, 18  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Verona n. 9320  
 Partita I.V.A. n. 640550232

Per il 13 marzo 1990 alle ore 10 presso lo studio del notaio Giuseppe Giordano in vicolo S. Nicolò, 3, Verona è convocata la assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Richiesta di concordato fallimentare e delibere conseguenze;
2. Varie ed eventuali.

Qualora non fosse raggiunta la maggioranza chiesta dalla legge la seconda convocazione è fissata per il 14 marzo 1990 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: dott. Luciano Trois.

C-2753 (A pagamento).

**PAYERA - S.p.a.**

Sede Lentiai (Belluno), via Madonna del Piave, 20  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Belluno al n. 5156 reg.soc.

Gli azionisti della società iscritta al tribunale di Belluno al n. 5156 reg. soc., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società San Marco - S.p.a. in via Enrico Dell'Acqua, 20 Busto Arsizio per le ore 9 del giorno 16 marzo 1990 in prima convocazione e per le ore 9 del giorno 19 marzo 1990 in seconda convocazione stesso luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
3. Nomina dell'organo amministrativo.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Cav. Vittorio Orlandi

M-606 (A pagamento).

**M.C.T. - S.p.a.****Metalceramica Trento**

Sede Rovereto, corso Bettini n. 51  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 285788/7288/38  
 Iscritta alla Camera di commercio di Rovereto al n. 1288222  
 Codice fiscale 09363010159

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 1990 alle ore 17 presso lo studio del rag. Domenico Bucciarelli in Milano, via A. Manzoni n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.800.000.000; Delibere conseguenti;
2. Proposta di variazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1990 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il Consigliere delegato: rag. Emiliano Sangiorgio

M-607 (A pagamento).

**BAI FACTORING - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Di Tocqueville, 11  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 277468  
 Codice fiscale 09047470159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, presso la Banca d'America e d'Italia, via Borgogna, 8, per il giorno 19 marzo 1990 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 marzo 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1989 con il conto Profitti e Perdite e deliberazioni relative;
4. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero e del compenso;
5. Eventuale altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, i quali, ancorchè iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gianemilio Osculati

M-610 (A pagamento).

**FINGRAF - S.p.a.****Finanziaria per Aziende Grafiche**

Sede in Milano, via Santa Sofia, 12  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1990 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 20 marzo 1990 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Santa Sofia, 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
3. nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1990-1992 previa determinazione del numero dei componenti;
4. nomina del Collegio sindacale per il triennio 1990-1992 ai sensi di legge e di statuto.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della data sopra indicata, presso la sede sociale, ovvero presso la sede di Milano dei seguenti Istituti di Credito: Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Commerciale Italiana.

Milano, 15 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Franco Jorio

M-611 (A pagamento).

**C.E.I. - S.p.a.****Compagnia Elettrotecnica Italiana**

Sede legale in Rozzano (Milano), strada 6-Pal. Li-Milano Fiori  
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato  
Iscrizione Registro Imprese Tribunale di Milano n. 196154  
Codice fiscale n. 00776440125

gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio avv. Adriano Fiore, via Camperio n. 14, Milano, per il giorno 15 marzo 1990 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 16 marzo 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Nomina del consiglio di amministrazione;
- Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
- Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

- Assunzione di nuovo testo di statuto sociale;
- Trasferimento della sede sociale;
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Rozzano, 15 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Enrico Saraval

M-612 (A pagamento).

**RHODENGAS - S.p.a.**

Sede Milano, via Senato, 12  
Partita I.V.A 008378300159

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale di via Senato, 12, Milano, per il giorno 29 marzo 1990 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 1990 in seconda convocazione stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Giovanni Caimi.

M-613 (A pagamento).

**FINANZIARIA BAI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 5  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro società n. 292023 del Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca d'America e d'Italia, in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 19 marzo 1990, alle ore 12.30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 marzo 1990, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1989 con il conto profitti e perdite e deliberazioni relative;
4. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero e del compenso;
5. Eventuali altri deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia.

Milano, 15 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Brizio Lorenzetti

M-614 (A pagamento).

**BAI LEASING - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Trivulzio n. 5  
Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato  
Registro società n. 212792 del Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 06422900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano, presso la Banca d'America e d'Italia, via Borgogna n. 8, per il giorno 19 marzo 1990, alle ore 10.30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 marzo 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1989 con il conto dei profitti e delle perdite e deliberazioni relative;
4. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero e del compenso;
5. Eventuali altri deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Variazione di indirizzi di sedi secondarie della società, con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Brizio Lorenzetti

M-615 (A pagamento).

#### A.I.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti n. 4  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02320310150

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata, in prima convocazione, il giorno 29 marzo 1990, alle ore 12, presso la sede dell'A.I.F., via Vincenzo Monti n. 4, Milano, e, in seconda convocazione, il giorno 29 marzo 1990, alle ore 17.30, presso il Palazzo delle Stelline, corso Magenta n. 61, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rendiconto sull'attività e approvazione bilancio 1989;
2. Modifiche statutarie;
3. Rinnovo presidenza e Consiglio direttivo;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Massimo Brusaglioni.

M-619 (A pagamento).

#### S.I.R.E.F. - S.p.a.

##### Società Italiana di Revisione e Fiduciaria

Sede legale in Milano, corso G. Matteotti n. 1  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta registro società Tribunale di Milano al n. 157410  
Vol. n. 3830, fascicolo n. 10  
Codice fiscale n. 01840910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, corso G. Matteotti n. 1, il giorno 19 marzo 1990, alle ore 15.30, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 20 marzo 1990, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1989, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e della relazione di certificazione della Ernst & Whinney di Mario Verderio & C. - S.a.s. e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 15 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Emilio Allevi

M-620 (A pagamento).

#### RUBINETTERIA PAFFONI - S.p.a.

Sede sociale in Poggio, via Soriso n. 2  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 marzo 1990, alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1990, alla stessa ora, presso lo studio Caravati, Dottori Commercialisti Associati in Arona, vicolo Fossati n. 6, per trattare gli oggetti di cui al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo consigliere;
2. Determinazione compenso spettante al nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e dell'art. 8 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paffoni Roberto

M-621 (A pagamento).

#### CHICAGO PNEUMATIC TOOL - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie n. 91/7  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 86485-2425-2158  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00725370159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Bisceglie n. 91/7, per il giorno 14 marzo 1990, ore 9.30, in prima convocazione e, per il giorno 16 marzo 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Nomina dell'intero Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1990-91 e 1992, previa determinazione del numero dei suoi membri;
4. Nomina dell'intero Collegio sindacale per gli esercizi 1990-91 e 1992, designazione del presidente del Collegio e determinazione dell'emolumento annuo spettante ai sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giorgio Marconi

M-622 (A pagamento).

#### SYS - S.p.a. Systemi Distributivi

Sede legale in Milano, viale Piave, 6  
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Origgio, via per Caronno, 35-37, in prima adunanza per il giorno 16 marzo 1990 ore 15, eventuale seconda adunanza il 17 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emolumento al Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica del progetto Fingeco;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Un amministratore delegato: Ettore Comolli.

M-624 (A pagamento).

**SOCIETÀ VETRI SPECIALI - S.p.a.**

Sede in San Salvo (Chieti)

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Vasto al n. 661 reg. soc.

Gli azionisti della società Vetri Speciali - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1990, alle ore 11, presso gli uffici della Società Italiana Vetro - S.p.a., via Salaria, 241 Roma, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza e che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le casse sociali. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata per il giorno 27 marzo 1990 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Roberto Bracchetti

M-628 (A pagamento).

**F. I. M. - S.p.a.**

**Finanziaria Italiana Mutui**

Sede in Milano, via Larga, 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Milano ai nn. 265557/6893/7

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della SO. PA. F. - S.p.a., in Milano, Largo Richini, 6 per il giorno 19 marzo 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1990, stessi luogo ed ora sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 3.750.000.000, modifica del primo comma dell'art. 6 dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 22, 24, 26 dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Franco Taddei

M-630 (A pagamento).

**LITOFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via Marradi n. 7

Capitale sociale L. 3.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 16 marzo 1990 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 26 marzo 1990, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 2.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 15 febbraio 1990

Il consigliere delegato: dott. Sergio Porrini.

M-633 (A pagamento).

**COMMISSIONARIA IVREA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via San Quintino, 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

N. 1672 registro società di Torino

Codice fiscale n. 05189640013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via A. Doria n. 15, presso lo studio Boidi, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1990, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che effettueranno il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Torino, via San Quintino n. 28.

Milano, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Gian Giacomo Scala

M-634 (A pagamento).

**METREL - S.p.a.**

**Società per la Metrologia Elettronica**

Sede in Cornate d'Adda (Milano), via Matteotti, 68

Capitale sociale L. 937.060.000

Tribunale di Monza (MI), società 40037 reg. soc.

I signori azionisti della Metrel - S.p.a., società per la Metrologia Elettronica, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cornate d'Adda (Milano), via Matteotti n. 68, per il giorno 14 marzo 1990, alle ore 11 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno successivo stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1989;
2. Nomina amministratore;
3. Emolumenti da assegnare al Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro il giorno 9 febbraio 1990.

Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la cassa sociale o presso le casse incaricate della Cariplo.

Milano, 15 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Mario Prette

M-635 (A pagamento).

**ELETTRONICA MICRO-ONDE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via L. Chiarelli, 19  
Capitale sociale L. 600.000.000

Iscr. al n. 2614/69 reg. soc. Tribunale di Roma  
C.C.I.A.A. Roma n. 323799  
Codice fiscale 0663620581  
Partita I.V.A. 00921571006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione in data 12 marzo 1990 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio G. Rodino in Monza, via De Amicis n. 9, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ferdinando Colombo

S-1171 (A pagamento).

**OMICRON ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Pennabilli n. 10  
Capitale sociale L. 999.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al fasc. 2270/59  
Codice fiscale 00402390587  
Partita I.V.A. 00882021009

I signori azionisti della Omicron Italiana - S.p.a., con sede in Roma, via Pennabilli n. 10, sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1990 alle ore 11, presso la sede sociale, ed in seconda convocazione nello stesso giorno e luogo alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 999.000.000 a L. 1.165.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Mosca

S-1160 (A pagamento).

**COMMISSIONARIA LAMIERE - S.r.l.**

Sede in Sesto S. Giovanni (Milano), viale Italia n. 560  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Monza reg. soc. n. 41988  
Codice fiscale 09716030151  
Partita I.V.A. 00975370966

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1990, alle ore 11, presso le A.F.L. Falck - S.p.a., via G.E. Falck n. 63, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento dell'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Sesto San Giovanni, 15 febbraio 1990

L'amministratore unico: Gino Bernante.

S-1195 (A pagamento).

**ARTURO JUNGHANS - S.p.a.**

Sede in Venezia, Giudecca, 484  
Capitale sociale L. 1.738.000.000 interamente versato  
Tribunale di Venezia reg. soc. 2645/4860  
Partita I.V.A. 00170030274

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 di martedì 13 marzo 1990 a Milano, Foro Buonaparte n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1989;
2. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1989 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Nomina degli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata, le loro azioni presso la sede della società oppure presso l'Istituto Bancario Italiano o la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giuseppe Sirignani

S-1196 (A pagamento).

**LICIS - S.p.a.****Lavori Industriali Civili Idraulici Stradali**

Sede in Torino, via Lamarmora n. 79

Capitale sociale L. 3.753.000.000 interamente versato

N. Tribunale soc. 497, fasc. 497/71

Codice fiscale n. 00503480014

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 23 marzo 1990 alle ore 11 in prima convocazione e, per il giorno 26 marzo 1990 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, presso la sede della società in Torino, via Lamarmora n. 79, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente ed amministratore delegato:  
ing. Giuseppe Candeli

T-220 (A pagamento).

**A I C - S.p.a.**

Sede sociale Torino, via Oddino Morgari n. 35

Capitale sociale L. 1.175.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 341/78

Codice fiscale 02092100011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Oddino Morgari n. 35, per le ore 18 del giorno 23 marzo 1990 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 1990, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale nella misura che sarà determinata dall'assemblea, con eventuale sovrapprezzo e con conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale.

Torino, 15 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Paolo Rota

T-221 (A pagamento).

**IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a.**

Sede Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 83

Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato per L. 958.400.000

Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Torino

al n. 3416/88 registro società e fascicolo

Codice fiscale e partita I.V.A. 05545430018

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17,30 del giorno 26 marzo 1990 presso la sede legale, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83, in prima convocazione e, per il giorno 27 marzo 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti e varie ed eventuali.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: rag. Pier Angelo Perego.

T-224 (A pagamento).

**I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.**

Sede in Torino, strada settimo n. 344

Capitale sociale L. 2.300.000.000

versato per L. 1.850.000.000

Iscritta al n. 508/69 reg. soc. Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00501990014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Federico Gamna in Torino, via Lamarmora n. 39, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1990 alle ore 8,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 20 aprile 1990 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Mario Valentini.

T-225 (A pagamento).

**SO.RI.T. RAVENNA - S.p.a.****Società per la Riscossione dei Tributi**

Sede in Ravenna, via Boccaccio n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscr. Canc. Comm. del Tribunale di Ravenna al n. 13288

Codice fiscale e partita Iva n. 01099020396

Gli azionisti della società per azioni So.Ri.T. Ravenna - Società per la Riscossione dei Tributi sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno Giovedì 15 marzo 1990 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 16 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Ripartizione utili.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ravenna, 13 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Achille Saporetto

C-2561 (A pagamento).

**C.E.I.B.S. - Soc. coop. a r.l.**  
**Cooperativa edilizia fra gli impiegati del Banco di Sicilia**  
 Sede in Palermo, via Cerda n. 24  
 Iscritta al n. 14901, vol. 81/75 reg. soc. Tribunale di Palermo

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1990 alle ore 17,15 in Palermo, presso la sede sociale, via Cerda n. 24, ed, occorrendo, per il giorno 23 marzo 1990 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Integrazione Collegio sindacale.

Palermo, 14 febbraio 1990

Il presidente: Salvatore Ammirata.

C-2559 (A pagamento).

**C.A.S.E. - Soc. coop. a r.l.**  
**Cooperativa per azioni siciliana edilizia**  
**fra gli impiegati del Banco di Sicilia**  
 Sede in Palermo, via Cerda n. 24

Iscriita al n. 5238, vol. 20/126 reg. soc. Tribunale di Palermo

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1990 alle ore 16,45 in Palermo, presso la sede sociale, via Cerda n. 24, ed, occorrendo, per il giorno 23 marzo 1990 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Integrazione Collegio sindacale.

Palermo, 14 febbraio 1990

Il presidente: Salvatore Ammirata.

C-2560 (A pagamento).

**LE MARLUNGHE - S.p.a.**  
 Sede in Padova, via Savelli n. 7  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. n. 30224 Tribunale di Padova  
 Codice fiscale n. 02151990286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 14 marzo 1990 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo stessa ora, presso lo studio del notaio Rocchi in Padova, via Altinate n. 128 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 agosto 1989;

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale ai sensi art. 2343 e 2446 Codice civile;  
 2. Proposta di trasformazione in S.r.l. e modificazioni statutarie.

Padova, 14 febbraio 1990

Il presidente: dott. Franco Gallo.

C-2562 (A pagamento).

**POLICLINICO SAN GIORGIO - S.p.a.**

Sede in Pordenone

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 00130860935

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 12 aprile 1990 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il 13 aprile 1990 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

I soci che intendono partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la società.

Pordenone, 12 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 comm. dott. ing. Mario Sist

C-2563 (A pagamento).

**A. T. A. P. - S.p.a.**  
**Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici**  
 Sede legale in Biella, viale Macallè, 40  
 Capitale sociale L. 13.650.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Biella reg. soc. n. 11158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 16 marzo 1990, alle ore 9 presso l'aula magna dell'I.T.I.S. (Istituto Tecnico Industriale Statale) Q. Sella - Sezione Staccata - corso Pella, 4 Biella, in prima convocazione ed occorrendo il 17 marzo 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per esaminare e discutere sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del verbale dell'assemblea del 10 febbraio 1990;  
 2. Relazione del Consiglio di amministrazione su esercizio 1989;  
 3. Bilancio consuntivo 1° gennaio-31 dicembre 1989;  
 4. Approvazione piano di riparto per la copertura delle perdite di esercizio per l'anno 1989;  
 5. Provvedimenti di cui agli artt. 14 dello Statuto sociale e 2386 del Codice civile;  
 6. Rinnovo Collegio sindacale;  
 7. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Marco Neiretti.

C-2637 (A pagamento).

**FRATELLI MARTINI & C. - S.p.a.**  
 Sede sociale in Budrio di Longiano (Forlì), via Emilia, 2614  
 Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Forlì n. 3569

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il 12 marzo 1990, alle ore 11 ed occorrendo, una seconda adunanza, per il 17 marzo 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Nomina componenti Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Martini dott. Ezio

C-2638 (A pagamento).

**NUOVA LAC - S.p.a.**

Sede in Santarcangelo di Romagna, via dell'Industria, 2  
Capitale sociale L. 1.920.000.000  
Tribunale di Rimini, reg. soc. n. 4073

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 9 del 27 aprile 1990, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 aprile 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Li, 2 febbraio 1990

Il presidente: Alberto Antonelli.

C-2639 (A pagamento).

**MADONNINA - S.p.a.**

Sede sociale in Borgoforte (Mantova), via Brasilia n. 1  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Mantova reg. soc. n. 6770

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Marscheroni in Monza, largo XXV Aprile, per le ore 11 del 14 marzo 1990, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 15 marzo 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale della società.

Li, 14 febbraio 1990

L'amministratore unico: Giacomo Gallusi.

C-2640 (A pagamento).

**TERME DI RIOLO BAGNI - S.p.a.**

Sede sociale in Riolo Terme (Ravenna)  
Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato  
Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 1255

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 14 marzo 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo in eventuale seconda convocazione il 16 marzo 1990, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Adempimenti di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1 e 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Tabanelli dott. Claudio

C-2641 (A pagamento).

**CIME BIANCHE - S.p.a.**

Sede in Valtourmenche, fraz. Torterouse, 34  
Capitale sociale L. 3.228.906.900  
Tribunale di Aosta n. 864

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 22 marzo 1990, alle ore 21, in Valtourmenche Capoluogo, presso la Casa Comunale, sala Consiliare in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il 23 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 3.228.906.900 a L. 3.738.906.900, previa deliberazione attestante che il capitale sociale risultante dall'aumento di capitale deliberato il 10 marzo 1989, ammonta a L. 3.228.906.900, conseguente modifica art. 5 Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti bancari: Istituto Bancario San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino.

L'amministratore delegato:  
Antonio Carrel

C-2642 (A pagamento).

**STILAUTO - S.p.a.**

Sede legale Prato, via A. Cecchi n. 16  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Patro reg. soc. n. 4442  
Codice fiscale n. 01317450482

È convocata presso la sede legale della società in prima convocazione per il 27 aprile 1990 ore 18 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il 10 maggio 1990 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Roti Roberto.

C-2644 (A pagamento).

**SATREL ENGINEERING AND KNOW HOW - S.p.a.**

Sede legale in Prato, via O. Vannucchi snc  
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Prato reg. soc. n. 8190  
 Codice fiscale n. 03151710484

È convocata presso la sede legale della società in prima convocazione per il 26 aprile 1990 ore 18, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il 9 maggio 1990 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Forzieri Enzo

C-2647 (A pagamento).

**DONDI LORENZO - S.p.a.**

Sede in Cremona  
 Capitale sociale L. 1.250.000.000  
 Tribunale di Cremona reg. soc. n. 2986  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00105220198

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che avrà luogo presso la sede sociale il 28 aprile 1990 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 29 aprile 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate le azioni a termini di legge.

Li, 15 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Mario Stassano

C-2658 (A pagamento).

**LATERIZI ERIDANO - S.p.a.**

Sede in Casalmaggiore  
 Capitale sociale L. 3.060.000.000  
 Tribunale di Cremona reg. soc. n. 2367  
 Codice fiscale e partita IVA n. 0011023/0190

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che avrà luogo presso la sede sociale il 24 aprile 1990 ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 25 aprile 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate le azioni a termini di legge.

Li, 16 febbraio 1990

L'amministratore unico: geom. S. Sereni.

C-2559 (A pagamento).

**STERILGARDA ALIMENTI - S.p.a.**

Sede Castiglione Stiviere  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000  
 Tribunale di Mantova reg. soc. n. 13394  
 Codice fiscale n. 0083069/0194

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che avrà luogo presso la sede sociale il 29 aprile 1990 ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate le azioni a termini di legge.

Li, 16 febbraio 1990

Il presidente: dott. Primo Ferrari.

C-2660 (A pagamento).

**INDUSTRIA MACELLAZIONE GHINZELLI MARINO**

**Società per azioni**  
 Sede in Viadana  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Tribunale di Mantova reg. soc. n. 6324  
 Codice fiscale e partita IVA n. 0047323/0209

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che avrà luogo presso la sede sociale il 29 aprile 1990 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate le azioni a termini di legge.

Li, 16 febbraio 1990

Il consigliere delegato: rag. F. Zanichelli.

C-2661 (A pagamento).

**LATERIZI SERENI - S.p.a.**

Martignana Po

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Mantova, reg. soc. 6848

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0088313/0197

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale il 24 aprile 1990 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 25 aprile 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 e n. 2 Codice civile

Per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate le azioni a termini di legge.

Li, 16 febbraio 1990

L'amministratore unico: geom. Sergio Sereni.

C-2662 (A pagamento).

**TONINELLI CARLO CASALINGHI - S.r.l.**

Piadena

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Cremona reg. soc. 3533/4114

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0031258/0194

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale il 27 aprile 1990 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 28 aprile 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno essere iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Li, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Teresa Sartori Nibai

C-2663 (A pagamento).

**ESSE ELLE FINANZIARIA - S.r.l.**

Martignana Po

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Cremona, reg. soc. 2889

Partita I.V.A. n. 0069593/0198

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale il 21 aprile 1990 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 22 aprile 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 e n. 2 Codice civile.

Li, 16 febbraio 1990

L'amministratore unico: geom. Sergio Sereni.

C-2664 (A pagamento).

**ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.**

Sede in Vigevano via Indipendenza s.n.c.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Vigevano, reg. soc. n. 3415

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 27 aprile 1990 alle ore 18, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1989, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 18 gennaio 1990

Il consigliere: Cottino Francesco.

C-2667 (A pagamento).

**CORREDATO - S.p.a.**

Sede in Vigevano via Giovane Italia n. 2

Capitale sociale versato L. 500.000.000

Tribunale di Vigevano, reg. soc. n. 2220

Codice fiscale n. 00215680182

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 27 aprile 1990 alle ore 8,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1989, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1990-1992;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1990-1992.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 18 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Corredato Leopoldo

C-2668 (A pagamento).

**BASTIAN BETON - S.p.a.**

Sede legale Rosegaferro di Villafranca (Verona)

Capitale sociale L. 990.000.000

Tribunale di Verona, reg. soc. n. 9409

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso la sede legale, in seduta straordinaria in prima convocazione per il 30 marzo 1990 ore 14, ed in seconda convocazione per il giorno stesso 30 marzo 1990 ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del nuovo Consiglio;
3. Nomina dei consiglieri ed attribuzione poteri;
4. Varie ed eventuali.

I soci dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi delle vigenti norme di legge ai fini della validità della loro partecipazione in assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sebastiano Cordioli

C-2672 (A pagamento).

**COSTRUZIONI MECCANICHE B.M. - S.p.a.**

Sede in Vigevano, via Morosini n. 16

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 3754

Codice fiscale n. 00241610187

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 27 aprile 1990 alle ore 14,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 aprile 1990 alle ore 10, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per i trienni 1990-1992.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 31 gennaio 1990

Il consigliere delegato: Costa Pisani Sergio.

C-2673 (A pagamento).

**BERICA SIDERURGICA COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede in Grumolo della Abbadesse, via Nazionale n. 82

Capitale sociale L. 467.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 7226

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Umberto Caprana in Vicenza, corso Palladio, 13, per il 26 marzo 1990 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 27 marzo 1990 nella stessa sede ed alla stessa ora pre deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Soppressione dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale prevedendo che il Consiglio di amministrazione venga convocato dal presidente o dal vicepresidente.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-2674 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE MOLINA & BIANCHI - S.p.a.**

Sede in Vigevano, corso Torino n. 89

Capitale sociale versato L. 1.525.000.000

Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 3352

Codice fiscale n. 00589190180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 30 aprile 1990 alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 18 maggio 1990 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 16 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Molina Giuseppe

C-2671 (A pagamento).

**COSTRUZIONI MECCANICHE B.M. - S.p.a.**

Sede in Vigevano, via Morosini n. 16

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 3754

Codice fiscale n. 00241610187

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il 30 Marzo 1990 alle ore 10,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica all'art. 3 dello statuto sociale come segue: art. 3, «La società ha per oggetto la costruzione ed il commercio di macchine da stiro a vapore, di impianti automatici per tintorie, lavanderie e confezionisti, di impianti di depurazione e lavasecco ed affini. La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie o opportune per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni di altre società od imprese aventi oggetto analogo ed affine comunque connesso al proprio».

2. Nomina del preposto alle vendite.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 13 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nino Saccani

C-2676 (A pagamento).

**GRUPPO HESPERIA - S.p.a.**

Sede sociale Modena, via Arquà, 80/A  
Capitale sociale L. 7.400.000.000  
Tribunale di Modena reg. soc. n. 22046

I signori obbligazionisti prestito obbligazionario 1985/1992 sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Modena, per il 13 marzo 1990 alle ore 7,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Occorrendo la seconda convocazione per il 13 marzo 1990 alle ore 21,30 stessa sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Calori Giuseppe

C-2754 (A pagamento).

**GRUPPO HESPERIA - S.p.a.**

Sede sociale Modena, via Arquà, 80/A  
Capitale sociale L. 7.400.000.000  
Tribunale di Modena reg. soc. n. 22046

I signori obbligazionisti prestito obbligazionario 1983/1990 sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Modena, per il 12 marzo 1990 alle ore 7, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Occorrendo la seconda convocazione per il 13 marzo 1990 alle ore 21 stessa sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Calori Giuseppe

C-2755 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****EFIBANCA - S.p.a.**

**Ente Finanziario Interbancario**  
**Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine**

Roma, via Po nn. 28.32

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

*Obbligazioni 7% 1986/1991 Cum Warrant Necchi - S.p.a.*

Si avvertono i signori obbligazionisti che a partire dal 1° marzo 1990 sarà esigibile la cedola n. 7 sulle obbligazioni 7% 1986/1991 Cum Warrant Necchi - S.p.a.. Inoltre, in base a quanto previsto dall'art. 5 del regolamento ed a seguito delle deliberazioni prese dall'assemblea straordinaria degli azionisti Necchi in data 7 febbraio 1989, nel prossimo mese di marzo 1990, ogni obbligazionista possessore di Warrant corrispondente a 5.000 obbligazioni, potrà chiedere di sottoscrivere n. 1.000 azioni di risparmio non convertibili Necchi - S.p.a. al prezzo unitario di L. 4.000.

Tale diritto verrà esercitato mediante consegna agli sportelli incaricati del Warrant (buono facoltà di sottoscrizione) di cui sono munite le obbligazioni unitamente alla relativa richiesta di sottoscrizione ed al pagamento del relativo controvalore.

Le azioni di risparmio Necchi sottoscritte saranno consegnate con godimento regolare (1° gennaio 1990).

Le operazioni relative all'incasso degli interessi ed all'esercizio della facoltà di sottoscrizione delle azioni avranno luogo presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti Banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca San Paolo di Brescia e Banca Provinciale Lombarda.

*Obbligazioni a tasso indicizzato 1987/1992 IV Serie*

Si avvertono i signori obbligazionisti che a partire dal 1° marzo 1990 sarà esigibile la cedola n. 9 sulle obbligazioni a tasso indicizzato 1987/1992 IV Serie.

Il tasso trimestrale da applicare alla cedola n. 10 pagabile a partire dal 1° giugno 1990 è pari al 3,20% in base a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento del prestito.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Anonima di Credito, Barclays Bank PLC, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Friuli, Banca del Monte di Lombardia, Banca del Salento, Banca di Credito Agrario di Ferrara, Banca di Legnano, Banque Indosuez Italia S.p.a., Banca Industriale Gallaratese, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Subalpina, Banca San Paolo, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Creditwest e dei Comuni Vesuviani, F.lli Ceriana Banca, Citibank N.A., Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Provinciale Lombarda, Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Lombarda Banca Cambio, Istituto Bancario Italiano, Banco di Napoli, Credito Romagnolo S.p.a..

Roma, 20 febbraio 1990

p. Efibanca  
Ente Finanziario Interbancario  
Un direttore: Edoardo Iob  
Un vice direttore centrale: Attilio Befera

S-1170 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### (Pubblico Impiego)

I signori dott. Ancarani Laura, Coco Carmen, Di Porto Piero, Frascchetti Giovanni, Gaudiosi Gaetano, Gradari Pierluigi, Petrarca Sergio, Tabacchi Giuseppe, Veglio Paolo, tutti elett.te dom.ti in Roma, viale di Villa Grazioli, 20, presso lo studio dell'avv. Massimo Baroni, hanno proposto ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sez. III - (n. 1685/82) contro il Comitato Nazionale per la Ricerca e per lo Studio dell'Energia Nucleare e delle Energie Alternativa - ENEA (già CNEN) e nei confronti di Micci Francesco e Centrone Giuseppe, avverso la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'ENEA nella centosettantasettesima riunione, in data 25 febbraio 1982 avente ad oggetto l'approvazione degli atti del concorso interno per titoli per la attribuzione dell'anticipata classe di stipendio, riservato ai dipendenti con qualifica di collaboratore tecnico professionale, nonché di ogni altro atto presupposto e consequenziale.

I ricorrenti hanno dedotto i seguenti motivi:

I - Eccesso di potere - Illogicità manifesta - Irrazionalità e lacunosità dei criteri generali di valutazione del curriculum professionale. Difetto di motivazione;

II - Violazione e falsa applicazione dell'art. 4, lett. b) del bando di concorso. Violazione delle norme e dei principi generali in materia di concorsi per titoli.

Il presidente dell'adito Tribunale con ordinanza n. 1224 del 21 ottobre 1988 ha autorizzato i ricorrenti a procedere all'integrazione del contraddittorio, mediante notifica del ricorso per pubblici proclami esonerando i ricorrenti stessi dall'indicazione dei nominativi dei controinteressati.

In esecuzione della predetta ordinanza il ricorso in oggetto viene notificato a mezzo di pubblici proclami a 472 controinteressati.

Avv. Massimo Baroni.

C-2613 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 6 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni di c/c emessi tutti il 4 gennaio 1990, con girata a tergo di Gabriella Spoto:

1) n. 081156916 di L. 4.000.000, tratto da Sangioanni sul Banco di Santo Spirito sul conto n. 60525/8, agenzia di Caserta;

2) n. 0338312510 di L. 2.400.000, tratto da Misasi sul conto n. 538617 sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Napoli;

3) n. 205704011 di L. 1.800.000, tratto da Veronesi sul conto n. 8058 sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Napoli;

4) n. 001125951 di L. 2.200.000 tratto da Maura Febbraio sul conto n. 83500 BM sulla Banca Sannitica, agenzia di S. Maria a Vico;

5) n. 0611236234 di L. 1.000.000 tratto da Migliore sul conto n. 213300 FJ sulla Banca Sannitica, agenzia di S. Maria a Vico;

6) n. 0235101514 di L. 2.000.000 tratto da D'Alessio Antonio sul conto n. 27002260 sul Banco di Napoli, agenzia di Napoli.

Opposizioni quindici giorni.

Avv. Gerardo Sessa.

N-52 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Con decreto 27 novembre 1989, il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, agenzia centrale, piazzetta del Titano, 2, Repubblica di San Marino Bologna, 26 giugno 1989, n. 6109452 L. 500.000, correntista Gasperoni Marina, Forcellini Alessandro, via Napoleone Bonaparte, 43, Repubblica di San Marino, beneficiario Biancamaria Rossi c/c 3330;

2) Banca Nazionale delle Comunicazioni, Sport. int. Piazza Medaglie D'Oro n. 4, Bologna, 26 giugno 1989, n. 27360832 L. 300.000 correntista Scordo Giuseppe, via Albertina, 7, Castelmaggiore, beneficiario Scordo Giuseppe c/c 33084;

3) Credito Romagnolo, agenzia 2 Corticella, via Bentini, 65, Bologna, 24 giugno 1989, n. 104838030208 L. 517.400, correntista Pancron Augusto, via San Savino, 23, Bologna, beneficiario Gherardi Paolo c/c 3637;

4) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia 10 viale Aldo Moro, 20, Bologna, 20 giugno 1989, n. 21666406 L. 1.179.521, correntista Coop Emilia Veneto s.c. a r.l. via Stalingrado, 53, Bologna beneficiario Maran Franca c/c 3200/45;

5) Cassa di Risparmio di Bologna Sport. Cassa Provinciale, via Zamboni, 13, Bologna, 26 giugno 1989, n. 5561485611 L. 300.000, correntista Galetti Stefano, via di Corticella, 237, Bologna beneficiario Galetti Stefano c/c 961/2;

6) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale S. Giorgio di Piano, via Andrea Costa 3, S. Giorgio di Piano, Bologna, 26 giugno 1989, n. 6035793110 L. 600.000, correntista Bollina Elio & C. s.n.c., via Coventry, 3, S. Giorgio di Piano beneficiario Fabbri Roberto c/c 3169/1;

7) Cassa di Risparmio di Bologna, via Murri, 160, Bologna, 26 giugno 1989, n. 6241085311 L. 300.000, correntista Malucelli M. Paola, via Delle Fragole, 6, Bologna beneficiario Malucelli M. Paola c/c 219/1;

8) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale S. Giuseppe via Saragozza, 87, Bologna, 26 giugno 1989, n. 5819623506 L. 262.000, correntista Renata Bissini, via Bellinzona, 46, Bologna beneficiario Canellini Renata c/c 7980/7;

9) Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Bologna, via Dei Mille, 4, Bologna, 26 giugno 1989, n. 38296945107 L. 300.000, correntista Magli Rina, via M. Gorky, 3, Bologna beneficiario Magli Rina c/c 680012.

Bologna, 12 febbraio 1990

Dott. proc. Mauro Pacilio.

B-94 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 9 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 0754907382 di L. 3.000.000, emesso il 12 dicembre 1989, dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane tramite la Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia via Ugo Bassi, all'ordine «Zambonelli Alberta».

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 15 febbraio 1990

Alberta Zambonelli.

B-97 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Faenza, con decreto del 5 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie H/8, numero 26701808, dell'importo di L. 1.370.692, emesso a Faenza il 15 gennaio 1990, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna) contenente la promessa di pagamento dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - S.p.a. con sede in Roma, a favore di Malavolti Stefano, autorizzando il pagamento dell'assegno al ricorrente Boldrin Giuseppe decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Boldrin Giuseppe.

B-102 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Lugo con decreto 5 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7380798 di L. 1.750.000 tratto il 22 novembre 1988, da Zecchini Giuliano sulla Cassa di Risparmio di Cento.

Giorni quindici per l'opposizione.

Avv. Giorgio Ghetti.

B-105 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Lugo con decreto 5 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13331445 di L. 400.000 tratto il 30 marzo 1988, da Graziano Lorenzo sulla Banca Popolare Siciliana agenzia di Palermo «D».

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Giorgio Ghetti.

B-106 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Lugo con decreto 5 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 633084 di L. 4.421.556 tratto il 14 dicembre 1988 da Agriromagna S.C.R.L. sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Martorano.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Giorgio Ghetti.

B-107 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Lugo con decreto 5 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 833849 di L. 2.924.260 tratto il 30 marzo 1988 da De Ritis Anna Antonia, titolare Arredacolor sulla Banca Popolare della Marsica sede di Avezzano.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Giorgio Ghetti.

B-108 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Legnano, con decreto del 15 novembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 702416 di L. 3.000.000 tratto sulle casse dell'agenzia di Barletta della Cassa di Risparmio di Puglia, a valere sul c/c n. 647/61 intestato a Pansini Michelangelo, autorizzando il pagamento dello stesso, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Legnano, 13 febbraio 1990

p. Banca di Legnano  
Direttore generale: Leone

M-616 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano su richiesta della Foemm - S.p.a. con sede in Pregnana Milanese, via Olivetti, 29 rappresentata dall'avv. Filippo Tizzoni di Rho, via Renato Serra, 7, emetteva in data 30 ottobre 1989 decreto di ammortamento per il seguente assegno circolare trasferibile rilasciato dalla Cariplo, filiale di Rho emesso il 16 febbraio 1989 per l'importo di L. 1.831.641 intestato all'Ufficio postale di Pregnana Milanese, autorizzandone il pagamento dell'assegno stesso dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sempreché non vi sia opposizione da parte di terzi detentori.

Avv. Filippo Tizzoni.

M-626 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano su richiesta della Foemm - S.p.a. con sede in Pregnana Milanese, via Olivetti, 29, rappresentata dall'avv. Filippo Tizzoni di Rho, via Renato Serra, 7, emetteva in data 1° settembre 1989 decreto di ammortamento per il seguente assegno bancario del Banco di Napoli n. 0229048090-11 di L. 5.800.000 emesso da De Rosa Michele, via Napoli, 110, Parco Rispo - Maddaloni (81024 - Caserta) a favore della Oifam Sannio - S.r.l., via Unità Italiana, 80 - 81100 Caserta e da quest'ultima girato alla Foemm - S.p.a., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sempreché non vi sia opposizione da parte di terzi detentori.

Avv. Filippo Tizzoni.

M-627 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 30 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento per un assegno n. 174001601 tratto sul c/c n. 1422389/78 della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 12 di L. 650.000 firmato da Nardi Emanuela a favore di Stilform e un assegno n. 174720487 tratto sul c/c n. 943295/67 della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 18 di L. 1.250.000 firmato da Neger Rosina a favore di Stilform, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bonandini Clizia.

T-229 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Bari, con decreto del 23 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000512335 05, emesso sul c/c n. 1569/12 della Cassa Rurale ed Artigiana di Loconia-Canosa, per la somma di L. 700.000 a firma Del Latte Vito, autorizzandone il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Bari, 10 febbraio 1990

Dott. proc. Tommaso Carone.

C-2568 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Bari, il 5 gennaio 1990, ha decretato l'ammortamento assegno Banca Nazionale del Lavoro n. 152531411, c/c n. 793, agenzia Tribunale L. 500.000 firmato Trimigiozzi Mario, intestato Maria Grazia Toma, nonché assegno Banco Roma, sede Bari n. 4841781662 su c/c n. 72798, L. 1.000.000 firmato Romano Giuseppina, intestato Romano Antonio, girato, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione.

Bari, 5 febbraio 1990

Dott. proc. Emilio Toma.

C-2570 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Bari, con decreto 20 giugno 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI, emesso il 27 luglio 1987, ordiname Schiavo Ezia, n. 0749836543, L. 1.100.000, ordinandone il pagamento dopo giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Bari, 8 febbraio 1990

Avv. Vincenzo Galli.

C-2571 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Barletta, con decreto del 20 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione:

1) n. 9.508.952 di L. 7.000.000, rilasciato da Piulli Antonio (firma apparente), il 31 gennaio 1990, sul Credito Italiano, agenzia n. 11 di Napoli, all'ordine di esso firmatario del c/c n. 1162400;

2) n. 1625821 di L. 7.000.000, rilasciato da Mazzoni Costanzo (firma apparente), il 30 gennaio 1990, sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 4 di Napoli, all'ordine di Del Giudice Giuseppe, del c/c n. 1240;

3) n. 324.790 di L. 850.000, rilasciato da Viola Antonio (firma apparente), il 20 gennaio 1990, sulla Banca Popolare del Materano, filiale di Nova Siri Scalo, all'ordine di Lombardi Vito, del c/c n. 487 08;

4) n. 822.369.426 di L. 1.664.500, rilasciato da Cruciano Ilio (firma apparente), il 15 gennaio 1990, sulla Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, agenzia di Citta n. 3, piazza Duca degli Abruzzi n. 28, all'ordine di Verrocchio Dina, del c/c n. 44120;

5) n. 16754156 di L. 3.530.000, rilasciato da Carbone Giuseppe (firma apparente), il 31 gennaio 1990, sulla Banca del Sud, agenzia di Città n. 3, Palermo, all'ordine di Felice Riccheo, del c/c n. 105741 GM;

6) n. 209555014 di L. 16.147.000, rilasciato da Angelo Di Bello (firma apparente), il 31 gennaio 1990, sul Banco di Napoli, filiale di Barletta, all'ordine di esso firmatario, del c/c n. 27003693;

7) n. 4847961936 di L. 1.000.000, rilasciato da Dambra Franco (firma apparente), il 31 gennaio 1990, sul Banco di Roma, filiale di Barletta, all'ordine di esso firmatario, del c/c n. 7408;

8) n. 4847961935 di L. 1.000.000, rilasciato da Dambra Franco (firma apparente), il 31 gennaio 1990, sul Banco di Roma, filiale di Barletta, all'ordine di esso firmatario, del c/c n. 7408;

9) n. 1035809 di L. 2.350.000, rilasciato da Milone Antonio (firma apparente), il 30 gennaio 1990, sulla Cassa Rurale ed Artigiana S. Francesco, sede di Canicatti, all'ordine di Sinagra Emilio (firma apparente), del c/c n. 4219;

10) n. 4578963428 di L. 3.418.000, rilasciato da Porcelluzzi Raffaele, il 30 gennaio 1990, sul Banco di Roma, filiale di Barletta, all'ordine di esso firmatario, del c/c n. 52408;

11) n. 7752902 di L. 3.340.000, rilasciato da Nicola Pedetti (firma apparente), il 31 gennaio 1990, sulla Citibank Italia, filiale di Barletta, all'ordine di esso firmatario, del c/c n. 102178/43;

12) n. 410615 di L. 10.500.000, rilasciato da Palmitessa Angelo, il 28 febbraio 1990, sulla Banca Commerciale Italiana, succursale di Barletta, all'ordine di esso firmatario, del c/c n. 1055834.

Barletta, 30 gennaio 1990

Dott. proc. Michele Deluca.

C-2572 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Trieste, in data 5 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 01519325 02 per L. 67.830, a favore della ditta Somasi - S.r.l., con sede in Limito di Pioltello (Milano), via Dante n. 134;

2) n. 01519339 03 per L. 771.250, a favore della ditta Giovanni Galli, con sede in Livigno, via Ostaria n. 5;

3) n. 1519333 10 di L. 407.000, a favore della ditta Trans Fargo - S.r.l., con sede in Cologno Monzese, via degli Orsi,

che la Beneco - S.p.a. provvedeva ad inviare detti assegni «non trasferibili» tratti sul proprio c/c n. 2469/37 del Credito di Trieste - S.p.a., con sede in Trieste, via Filzi n. 10.

Eventuali opposizioni entro giorni quindici.

Trieste, 15 gennaio 1990

Il cancelliere: dott. Renato Romano.

C-2573 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

La Pretura unificata di Sassari, in data 26 gennaio 1990, dichiara l'ammortamento di due assegni circolari n. 019397807 di L. 200.000 e n. 019397809 di L. 322.000, emessi il 15 dicembre 1989, dal Banco di Sardegna di Cagliari, all'ordine di Carboni Antonio, nato a Sassari il 23 luglio 1950.

Carboni Antonio.

C-2589 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Piacenza, su ricorso della Texco Import Export - S.r.l., con decreto del 13 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0311452728, tratto il 31 agosto 1989 a Cecina (Livorno), sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, succursale di Cecina da Marchionneschi Fabrizio di L. 9.800.000 sul c/c n. 10882/18 all'ordine di Filozeta - S.r.l., corrente in Malandrone di Castellina Marittima (Pisa), e da questa girato alla ricorrente, autorizzandone il pagamento alla ricorrente dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione dal detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2600 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto del 17 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 319441804 di L. 2.616.730, rilasciato da Ascoli Laziale - S.r.l., sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia 14 (Roma), all'ordine di Santarelli Giuseppe.

Opposizione quindici giorni.

Fabio Catini.

C-2604 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto del 14 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0271198943 di L. 1.000.000, emesso l'11 settembre 1989, dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 18 (Roma), all'ordine di Meeting - S.a.s.

Opposizione quindici giorni.

Bianchi Lucio.

C-2605 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Istante la Cassa di Risparmio di Roma, il pretore di Roma con decreto n. 4223 del 1° dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 249995129 di L. 4.850.000 val. 22 marzo 1989, tratto sulla filiale di Ostia del Monte dei Paschi di Siena c/c 352 emesso dal signor Parenti Roberto, domiciliato in piazza Ener Bettiga n. 43 - Ostia; ordinando il pagamento decorsi quindici giorni da detta pubblicazione purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Attilio Iachetti.

C-2606 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Istante la Cassa di Risparmio di Roma, il pretore di Roma con decreto n. 4224 del 1° dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 232649636 di L. 600.000 tratto sul c/c 1166, filiale di Ostia del Monte Paschi di Siena, emesso dalla signora Marcelli Paola, domiciliata in Roma - Casalpalocco, via Prossedi, 91; ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni da detta pubblicazione purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Attilio Iachetti.

C-2607 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Istante la Cassa di Risparmio di Roma, il pretore di Roma con decreto n. 4222 del 1° dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 629003206 di L. 4.000.000, tratto sul c/c n. 10467/30 filiale n. 6 della Cassa di Risparmio di Roma, intestato Balducci Maria, domiciliata in Montesarchio, via Sten. A. Grasso n. 36, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni da detta pubblicazione purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Attilio Iachetti.

C-2608 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 1° febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0582882571 di L. 1.200.000, rilasciato dal dott. Claudio Lisi sul Banco I.B.I., agenzia 58, Roma, all'ordine di La Nuova Borzelli - S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Ilaria d'Elia.

C-2610 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Roma con decreto del 29 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 410050426 intestato alla Sofim, n. 0189704874, di L. 1.000.000 del Banco di Sicilia, agenzia 8, Roma, a favore di Del Vecchio Alfonso.

Opposizione quindici giorni.

Grazia Pirisi.

C-2616 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 15 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 287-933043 di L. 702.000, emesso il 22 dicembre 1989 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 28, Roma, all'ordine di Pazzelli Franca.

Opposizione quindici giorni.

Franca Pazzelli.

C-2620 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 16 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento di cinque assegni circolari liberi di L. 200.000 cadauno, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro in data 28 novembre 1989 della serie 863412296, 863412297, 863412298, 863412299, 863412300, intestati al cassiere delle Poste di Roma, con il concorso del controllore.

Opposizione quindici giorni.

Renato Simoni.

C-2621 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 15 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0219071844 di L. 3.100.000, rilasciato sulla Banca Popolare di Novara, sede di Roma, a firma Ricciarelli Licia, all'ordine della stessa.

Opposizione quindici giorni.

Licia Ricciarelli.

C-2624 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 7 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie F n. 0726788092 di L. 1.000.000, emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane il 4 ottobre 1989 tramite dipendenza di Vicenza, agenzia n. 2, corso Padova, all'ordine Finapi - S.p.a., ritenuto smarrito il 5 ottobre 1989, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-2636 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato con decreto 5 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1132/940197/12 tratto sul c/c n. 412320181 Banca Commerciale Italiana per L. 370.000 da Barbara Kistermann all'ordine in bianco in data 9 dicembre 1989 autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Manda il ricorrente per la notifica all'Istituto di Credito.

Barbara Kistermann.

C-2645 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato con decreto 12 febbraio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 120941774 di L. 8.708.900 tratto dalla Cassa di Risparmio di Firenze ricevuto dall'agenzia di viaggi «Demidoff» di S. Pietro a Sieve (Firenze) ed intestato alla agenzia di viaggi «Cap Express» di Prato.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-2646 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Pesaro su ricorso della Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Pesaro con decreto 21 dicembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 3275790-11 dell'importo di L. 13.763.000 tratto sul Credito Italiano, filiale di Palermo a firma Andronico Vincenzo;

2) n. 831470 dell'importo di L. 3.970.000 tratto sulla Banca Popolare di Palermo, sede di Palermo a firma Cinà Casimiro,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Biagioni rag. Mario - Giorgi rag. Alberto.

C-2650 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Brescia con decreto 31 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 11/03.634.070 emesso il 26 gennaio 1990 per L. 30.000.000 dalla Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine del cassiere provinciale pp.tt. di Brescia con il concorso del suo controllore.

Opposizione entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:  
dott. Pietro Facchetti

C-2657 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il vice-pretore di Caprino Veronese (Verona) con decreto 2 febbraio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie F n. 726798734 emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di Lazise (Verona) su delega dell'I.C.C.R.I. di Roma l'11 dicembre 1989 di L. 913.181 intestato a Monney Isaac Henry.

Per opposizione quindici giorni.

Monney Isaac Henry.

C-2670 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Brescia, con decreto del 24 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca Nazionale del Lavoro:

n. 3667201 di L. 200.000 e n. 3667203 di L. 500.000 tratti il 23 gennaio 1989 sul c/c n. 29959 sede di Brescia intestato a Zani M.T. e Omodei A.;

n. 3613620 di L. 700.000, tratto il 23 gennaio 1989 sul c/c n. 20261 sede di Brescia intestato a M. Leonelli;

n. 1807643 di L. 2.250.000, tratto il 23 gennaio 1989 sul c/c n. 6557 sede di Trento intestato a Rizzoli B.;

n. 2064593 di L. 1.133.317, tratto il 23 gennaio 1989 sul c/c n. 4945 sede di Enea-Roma intestato a Trotta Alessandro e Di Toma Isabella;

n. 0687507 di L. 2.438.000, tratto il 23 gennaio 1989 sul c/c n. 009812 sede di Voghera intestato AVC Vogherese Calcio;

n. 3624045 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 8276 il 18 gennaio 1989 sede di Brescia intestato a Braghini e Bettenzana;

n. 3657836 di L. 3.000.000, tratto il 23 gennaio 1989 sul c/c n. 27266 sede di Brescia intestato a Morandi e Crescini;

n. 2133372-07 di L. 50.000.000 tratto il 23 gennaio 1989 sul c/c n. 8241, agenzia 4 di Milano intestato a Graziella Stroppiana;

n. 4989700 di L. 8.000.000, tratto il 21 gennaio 1989 sul c/c n. 35657 sede di Roma intestato a Natmas Productions - S.r.l.;

n. 3660450 di L. 18.000.000, tratto il 23 gennaio 1989 sul c/c n. 30269 sede di Brescia intestato a Confezioni Max;

n. 1987417-03 di L. 2.200.000, tratto il 21 gennaio 1989 sul c/c n. 11942, agenzia 12 di Milano intestato a Di Lorenzo Leonardo;

n. 1918931-01 di L. 245.214, tratto il 23 gennaio 1989 sul c/c n. 7750 o n. 7550, sede di Palermo intestato a Colloratici;

n. 1673504 di L. 2.787.000, tratto il 23 gennaio 1989 sul c/c n. 6450 sede di Sesto S. Giovanni intestato a Soc. Coop. Bustese.

Per opposizione quindici giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:  
dott. Pietro Facchetti

C-2677 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Cremona su ricorso della Banca Popolare di Cremona - S.c.r.l., con decreto datato 3 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 0629124304 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Balini Fulvia e dell'importo di L. 881.000;

n. 0629124405 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di PANizzon Lorenzo e dell'importo di L. 909.000;

n. 0629124506 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Morè Renzo e dell'importo di L. 481.000;

n. 0629124607 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Castelletti Valentino e dell'importo di L. 650.000;

n. 0629124708 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Signorini Dario e dell'importo di L. 884.000;

n. 0629124809 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Tosi Roberto e dell'importo di L. 724.000;

n. 0629124910 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Signorini Luigi e dell'importo di L. 753.000;

n. 0629125011 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Bondioli Claudio e dell'importo di L. 540.000;

n. 0629125112 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Toffano Ivano e dell'importo di L. 555.000;

n. 0629125200 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Tomaselli Libero e dell'importo di L. 812.000;

n. 0629125301 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Bertuzzi Aldo e dell'importo di L. 485.000;

n. 0629125402 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Marini Vittorio e dell'importo di L. 2.000.000;

n. 0629125503 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Marini Vittorio e dell'importo di L. 150.000;

n. 0629125604 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Marini Stefano e dell'importo di L. 697.000;

n. 0629125705 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Argo Giovanni e dell'importo di L. 862.000;

n. 0629125806 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Capelletti Massimo e dell'importo di L. 553.000;

n. 0629125907 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Botta Giuseppe e dell'importo di L. 802.000;

n. 0629126008 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Panigara Andrea e dell'importo di L. 625.000;

n. 0629126109 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Rubessi Marco e dell'importo di L. 527.000;

n. 0629126210 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Piacentini Angelo e dell'importo di L. 594.000;

n. 0629159707 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Bodra Alessandro e dell'importo di L. 1.745.000;

n. 0629159808 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Marini Gianfranco e dell'importo di L. 719.000;

n. 0629159909 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Morè Davide e dell'importo di L. 374.000;

n. 0629160010 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Speltoni Vittorio e dell'importo di L. 836.000;

n. 0629159202 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Scalmana Angelo e dell'importo di L. 558.000;

n. 0629159303 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Giacometti Aldo e dell'importo di L. 744.000;

n. 0629159404 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Vezzosi Francesco e dell'importo di L. 1.147.000;

n. 0629159505 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Tosi Virginio e dell'importo di L. 678.000;

n. 0629159606 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Tosoni Gianfranco e dell'importo di L. 1.104.000;

n. 0629158710 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Ciotta Maurizio e dell'importo di L. 386.000;

n. 0629158811 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Campi Marco e dell'importo di L. 1.610.000;

n. 0629158912 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Calamita Carlo e dell'importo di L. 909.000;

n. 0629159000 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Aramini Giacomino e dell'importo di L. 702.000;

n. 0629159101 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Piotto Mario e dell'importo di L. 1.105.000;

n. 0629158205 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Arienti Felice e dell'importo di L. 666.000;

n. 0629158306 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Crema Claudio e dell'importo di L. 587.000;

n. 0629158407 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Archetti Pierangelo e dell'importo di L. 728.000;

n. 0629158508 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Vaccari Alberto e dell'importo di L. 762.000;

n. 0629158609 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Signorini Giambattista e dell'importo di L. 479.000;

n. 0629157700 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Bertuzzi Renzo e dell'importo di L. 684.000;

n. 0629157801 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Fassoli Domenico e dell'importo di L. 879.000;

n. 0629157902 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Pelizzari Lucio e dell'importo di L. 977.000;

n. 0629158003 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Fontana Carlino e dell'importo di L. 964.000;

n. 0629158104 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Pizzamiglio Marco e dell'importo di L. 722.000;

n. 0629157208 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Bertuzzi Raffaele e dell'importo di L. 775.000;

n. 0629157309 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Marzocchi Enzo e dell'importo di L. 847.000;

n. 0629157410 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Castelletti Bruno e dell'importo di L. 1.247.000;

n. 0629157511 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Giorsetti Giovanni e dell'importo di L. 888.000;

n. 0629157612 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Signorini Luciano e dell'importo di L. 815.000;

n. 0629156703 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Sella Edoardo e dell'importo di L. 1.130.000;

n. 0629156804 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Giazzoli Gianfranco e dell'importo di L. 847.000;

n. 0629156905 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Bertuzzi Roberto e dell'importo di L. 1.028.000;

n. 0629157006 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Turrini Gentile e dell'importo di L. 1.322.000;

n. 0629157107 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Broglia Agostino e dell'importo di L. 318.000;

n. 0629156211 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Vescovi Armando e dell'importo di L. 1.094.000;

n. 0629156312 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Ramelli Ernesto e dell'importo di L. 717.000;

n. 0629156400 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Gnaccarini Remo e dell'importo di L. 659.000;

n. 0629156501 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Morè Remo e dell'importo di L. 965.000;

n. 0629156602 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Signorini Giuseppe e dell'importo di L. 1.013.000;

n. 0629155706 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Gorni Giovanni e dell'importo di L. 883.000;

n. 0629155807 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Mazzola Luciano e dell'importo di L. 1.117.000;

n. 0629155908 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Fontana Mario e dell'importo di L. 891.000;

n. 0629156009 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Bandioli Uber e dell'importo di L. 874.000;

n. 0629156110 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Buttani Bruno e dell'importo di L. 1.222.000;

n. 0629155201 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Alghisi Caterina e dell'importo di L. 1.009.000;

n. 0629155302 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Iaccarino Silvana e dell'importo di L. 547.000;

n. 0629155403 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Maifredi Liviana e dell'importo di L. 697.000;

n. 0629155504 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Guarnieri Nicoletta e dell'importo di L. 828.000;

n. 0629155605 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Ardigò Pietro e dell'importo di L. 1.216.000;

n. 0629155100 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Tosi Massimo e dell'importo di L. 519.000;

n. 0629155012 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Orlandi Claudio e dell'importo di L. 824.000;

n. 0629126500 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Marcellini Milena e dell'importo di L. 831.000;

n. 0629126412 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Ferrari Stefania e dell'importo di L. 853.000;

n. 0629126311 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso in data 12 gennaio 1990 dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Pralboino in favore di Alghisi Luciana e dell'importo di L. 588.000;

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Cremona, 12 febbraio 1990

Avv. Giuseppe Bettinelli.

C-2675 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano su richiesta della Foemm - S.p.a. con sede in Pregnana Milanese, via Olivetti, 29 e rappresentata dall'avv. Filippo Tizzoni di Rho, via Renato Serra, 7, emetteva in data 1° settembre 1989 decreto di ammortamento per i seguenti effetti cambiari:

undici effetti a firma Cilli Gaetano - Autotrasporti - Segrate (Milano) per L. 800.000 cad., totale L. 8.800.000;

cinque effetti a firma Diana Alessio, Celole (Caserta) girati da Goglia Tammaro: scadenza 20 luglio 1989 L. 1.000.000; scadenza 20 agosto 1989 L. 1.000.000; scadenza 20 settembre 1989 L. 1.000.000; scadenza 10 ottobre 1989 L. 14.850.000; scadenza 20 novembre 1989 L. 1.000.000;

sette effetti a firma Bifulco Riccardo - Caserta, girati da Goglia Tammaro di L. 600.000 cad., scadenza mensile dal 25 luglio 1989 al 25 gennaio 1990.

autorizzando la stessa ad esigere il pagamento degli effetti scaduti ed i duplicati di quelli non scaduti dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* ed in mancanza di opposizione da parte di terzi detentori.

Avv. Filippo Tizzoni.

M-625 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 13 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari dell'importo di L. 410.110 ciascuno, emessi in Torino il 4 ottobre 1985, con scadenze rispettivamente al 3 ottobre 1987 e al 3 febbraio 1988, dal sig. Milletari Enzo a favore della società Realimmobili di Luciano Bottin - Società in nome collettivo, con sede in Torino, autorizzando l'ammortamento dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Notaio, Massimo De Santis.

T-226 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Casarano, con provvedimento emesso il 30 dicembre 1989, ha decretato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cinque cambiali di L. 1.000.000 cadauna, emesse in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Cacciatore Pasquale, Coronese Laura, Cacciatore Carmela e Cacciatore Agata;

una cambiale di L. 5.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Coletta Vincenzo e Endemione Carmela;

due cambiali di L. 3.000.000 cadauna, emesse in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Branca Quintina e Parlato Bruno;

cinque cambiali di L. 1.000.000 cadauna, emesse in bianco da Palma Gianfranco a favore di Parlato Bruno e da costui girate a Grimaldi Antonio;

una cambiale di L. 4.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Palma Gianfranco e Palma Roberto;

due cambiali di L. 4.000.000 cadauna, emesse in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Palma Gianfranco;

una cambiale di L. 2.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Chetta Marcello;

una cambiale di L. 10.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Parlato Bruno e Franca Giuseppina;

una cambiale di L. 5.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Cavalera Filippo e Stefano Maria;

una cambiale di L. 2.600.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Manni Flavio e Inguccio Cosimo;

una cambiale di L. 2.625.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Manni Flavio e Spano Giambattista;

una cambiale di L. 3.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Avantageggiato Salvatore e Serra Anna;

una cambiale di L. 12.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Spano Giambattista e Mauramati Giorgio;

due cambiali del complessivo importo di L. 7.200.000 (una di L. 4.000.000 e l'altra di L. 3.200.000) emesse a favore di Grimaldi Antonio da Coronese Laura e Cacciatore Carmela;

una cambiale di L. 11.400.000 emessa in bianco da Manco Rita e Manco Giovanni a favore di Cacciatore Luigi e da costui girate a Grimaldi Antonio;

due cambiali di L. 5.000.000 cadauna, emesse in bianco da Manco Rita e Manco Giovanni a favore di Cacciatore Luigi e da costui girate a Grimaldi Antonio;

dieci cambiali di L. 1.000.000 cadauna, emesse in bianco da Manco Rita e Manco Giovanni a favore di Cacciatore Luigi e da costui girate a Grimaldi Antonio;

una cambiale di L. 5.625.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Coronese Laura, Cacciatore Pasquale e Cacciatore Carmela;

una cambiale di L. 5.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Cacciatore Pasquale, Coronese Laura, Cacciatore Carmela e Cacciatore Agata;

una cambiale di L. 5.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Coronese Laura e Cacciatore Carmela;

una cambiale di L. 5.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Barone Francesco e De Marco Giovanna;

una cambiale di L. 3.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Stefanelli Leonardo e Giannelli Salvatora;

una cambiale di L. 3.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Reho Antonio;

una cambiale di L. 1.500.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Reho Antonio;

una cambiale di L. 1.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Reho Antonio;

una cambiale di L. 3.000.000 emessa in bianco da Reho Luigi e Reho Antonio a favore di Grimaldi Antonio;

una cambiale di L. 2.500.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Reho Luigi e Reho Antonio;

una cambiale di L. 1.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Reho Luigi e Reho Carmelo;

dieci cambiali di L. 360.000 cadauna, emesse in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Reho Carmelo;

tre cambiali di L. 1.000.000 cadauna, emesse in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Reho Carmelo;

una cambiale di L. 5.000.000 emessa a favore di Grimaldi Antonio da Reho Carmelo;

una cambiale di L. 1.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Ungaro Damiano;

una cambiale di L. 5.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Nobile Annibale e Casto Marina;

una cambiale di L. 5.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Nobile Annibale e Nobile Margherita;

una cambiale di L. 1.150.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Amante Ottavio e Piardi Tatiana;

una cambiale di L. 1.350.000 emessa in bianco a favore di Amante Ottavio e Amante Elisabetta;

una cambiale di L. 3.000.000 emessa in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Pasca Ezio;

sei cambiali di L. 250.000 cadauna, emesse in bianco a favore di Grimaldi Antonio da Pasca Ezio.

Opposizione entro giorni trenta dalla pubblicazione.

Grimaldi Antonio.

C-2576 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il vice pretore della pretura circondariale di Trani - Sez. Dist. di Andria, su ricorso del signor Di Bitonto Michele, ha decretato in data 31 gennaio 1990 l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) effetto di L. 1.058.000 scadente il 28 febbraio 1990 ed effetto di L. 1.058.000 scadente il 30 marzo 1990, emessi da Stasi Angela, residente in Andria a via Messadaglia n. 33, a favore di Di Bitonto Michele;

2) effetto di L. 700.000 scadente il 28 febbraio 1990 emesso da Palermo Antonio, residente in Andria a via S. Valentino pal. A/7, a favore di Di Bitonto Michele;

3) effetto di L. 3.000.000 scadente il 10 marzo 1990 emesso da Lotito Michele, residente in Andria a via Bellini n. 72, in favore di Di Bitonto Michele;

4) effetto di L. 500.000 scadente il 10 marzo 1990 emesso da Di Bari Raffaele, residente in Andria a via Corelli n. 29, in favore di Di Bitonto Michele,

autorizzando il pagamento dei titoli dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione entro lo stesso termine.

Andria, 13 febbraio 1990

Di Bitonto Michele.

C-2577 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Con decreto in data 17 gennaio 1990, ad istanza della Cassa dei Risparmi di Forlì, il pretore di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 400.000 emesso il 25 ottobre 1988 con scadenza 31 gennaio 1989 dalla G.M.G. S.n.c. con sede in Acquasanta Terme (Ascoli Piceno), via Salaria km 186,300 e all'ordine della ditta «G.B. Caselli S.r.l.», autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non sia proposta opposizione.

Forlì, 12 febbraio 1990

p. Cassa dei Risparmi di Forlì  
Il direttore generale: rag. Gian Carlo Zecchini

C-2579 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pisa con decreto 3 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari rilasciati il 1° gennaio 1987 da Roberto Quadri in favore di Paolo Biagi degli importi e alle scadenze di seguito riportate al:

30 luglio 1987 L. 300.000;  
30 agosto 1987 L. 300.000;  
30 settembre 1987 L. 350.000;  
30 ottobre 1987 L. 350.000;  
30 novembre 1987 L. 350.000;  
30 dicembre 1987 L. 350.000;  
30 gennaio 1988 L. 350.000;  
28 febbraio 1988 L. 300.000;  
30 marzo 1988 L. 350.000;  
30 aprile 1988 L. 350.000;

30 maggio 1988 L. 350.000;  
 30 giugno 1988 L. 350.000;  
 30 luglio 1988 L. 350.000;  
 30 agosto 1988 L. 350.000;  
 30 settembre 1988 L. 350.000;  
 30 ottobre 1988 L. 350.000;  
 30 novembre 1988 L. 350.000;  
 30 dicembre 1988 L. 350.000;  
 30 gennaio 1989 L. 350.000;  
 28 febbraio 1989 L. 350.000;  
 30 marzo 1989 L. 350.000;  
 30 aprile 1989 L. 350.000;  
 30 maggio 1989 L. 350.000;  
 30 giugno 1989 L. 350.000;  
 30 luglio 1989 L. 350.000;  
 30 agosto 1989 L. 350.000.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Paolo Biagi.

C-2594 (A pagamento).

#### **Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, su richiesta di Cioli Franco, residente a Massa e Cozzile, via Mazzini, 1 decreta l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 foglietto bollato con L. 200. Montecatini Terme, 6 giugno 1975, L. 1.950.000. Al 6 dicembre 1975 pagherò per questa cambiale al Monte dei Paschi di Siena la somma di lire unmilionenovecentocinquantamila Tacchificio Cioli Franco, via Mazzini 1 Massa e Cozzile (Pistoia). F.to Cioli Franco. Pagabile presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montecatini Terme. A tergo: Conservatoria Registri immobiliari Pescia. A garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca al Vol. n. 1336 del Reg. Generale e Vol. art. 263 del Registro Particolare. Pescia 13 giugno 1975. Il direttore reggente f.to Lazzaro. Ufficio Registro Conservatoria R.R. Immobiliari Pescia;

2) cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 foglietto bollato con L. 200. Montecatini Terme, 6 giugno 1975, L. 1.905.000. Al 6 giugno 1976 pagherò per questa cambiale al Monte dei Paschi di Siena la somma di lire unmilionenovecentocinquantamila Tacchificio Cioli Franco, via Mazzini 1 Massa e Cozzile (Pistoia). F.to Cioli Franco. Pagabile presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montecatini Terme. A tergo: Conservatoria Registri immobiliari Pescia. A garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca al Vol. n. 1336 del Reg. Generale e Vol. art. 263 del Registro Particolare. Pescia 13 giugno 1975. Il direttore reggente f.to Lazzaro. Ufficio Registro Conservatoria R.R. Immobiliari Pescia;

3) cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 foglietto bollato con L. 200. Montecatini Terme, 6 giugno 1975, L. 1.815.000. Al 6 giugno 1977 pagherò per questa cambiale al Monte dei Paschi di Siena la somma di lire unmiliottocentoquindicimila. Tacchificio Cioli Franco, via Mazzini 1 Massa e Cozzile (Pistoia). F.to Cioli Franco. Pagabile presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montecatini Terme. A tergo: Conservatoria Registri immobiliari Pescia. A garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca al Vol. n. 1336 del Reg. Generale e Vol. art. 263 del Registro Particolare. Pescia 13 giugno 1975. Il direttore reggente f.to Lazzaro. Ufficio Registro Conservatoria R.R. Immobiliari Pescia;

4) cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 foglietto bollato con L. 200. Montecatini Terme, 6 giugno 1975, L. 1.725.000. Al 6 giugno 1978 pagherò per questa cambiale al Monte dei Paschi di Siena la somma di Lire unmilionesettecentocinquemila Tacchificio Cioli Franco, via Mazzini 1 Massa e Cozzile (Pistoia). F.to Cioli Franco. Pagabile presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montecatini Terme. A tergo: Conservatoria Registri immobiliari Pescia. A garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca al Vol. n. 1336 del Reg. Generale e Vol. art. 263 del Registro Particolare. Pescia 13 giugno 1975. Il direttore reggente f.to Lazzaro. Ufficio Registro Conservatoria R.R. Immobiliari Pescia;

5) cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 foglietto bollato con L. 200. Montecatini Terme, 6 giugno 1975, L. 1.680.000. Al 6 dicembre 1978 pagherò per questa cambiale al Monte dei Paschi di Siena la somma di Lire unmilionesecicentottantamila. Tacchificio Cioli Franco, via Mazzini 1 Massa e Cozzile (Pistoia). F.to Cioli Franco. Pagabile presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montecatini Terme. A tergo: Conservatoria Registri immobiliari Pescia. A garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca al Vol. n. 1336 del Reg. Generale e Vol. art. 263 del Registro Particolare. Pescia 13 giugno 1975. Il direttore reggente f.to Lazzaro. Ufficio Registro Conservatoria R.R. Immobiliari Pescia.

Dispone che a cura del ricorrente il presente decreto sia notificato al Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montecatini Terme e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dispone infine che il presente decreto avrà efficacia esecutiva dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pistoia, 16 gennaio 1990

Il presidente: Cimatorini

Avv. Carlo Capecchi.

C-2597 (A pagamento).

#### **Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 19 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario appresso descritto: «Roma, 9 gennaio 1986, L. 4.000.000. Al 20 marzo 1990 pagherò per questa cambiale alla sig.ra Cozzoli Fernanda la somma di lire quattromilioni. F.to Troiano Armando».

Opposizione trenta giorni.

Avv. Domenico Anzaldi.

C-2603 (A pagamento).

#### **Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma su istanza di Maracci Giulia, con provvedimento 7 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento di trentuno cambiali scadenti a marzo, giugno, settembre, dicembre 1972 - 1973 - 1974 - 1975 - 1976 - 1977, marzo, giugno, dicembre 1978, marzo, giugno 1979 e settembre dicembre 1984, tutte di L. 129.685 e dello stesso seguente tenore: «Roma 27 dicembre 1971 L. 129.685, al 30 dicembre 1986 pagherò per questa cambiale alla spett. Società Generale Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola - S.p.a. con sede in Roma, la somma di lire centoventinovemilaseicentottantacinque. Per la figlia minore Gianna Maracci, il padre Gastone Maracci giusta decreto Giudice Tutelare 7 dicembre 1971 F.to Gastone Maracci, via Apuania, 14 - 00162 Roma. Appoggiare c/o Banca Nazionale delle Comunicazioni, Agenzia «A - Roma», A tergo: pagate all'ordine della Nazionalfin - S.p.a. Società Generale Immobiliare Sogene - S.p.a. F.to III.le Nazionalfin - Nazionale Finanziaria - S.p.a. F.to III.le».

Opposizione trenta giorni.

Alessandro Mazzoni.

C-2611 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato con decreto 15 dicembre 1989 l'ammortamento di:

due cambiali bollo L. 30.000, al 30 aprile 1990 pagherete L. 25.000.000 a Edilmark - S.p.a. Traente Edilmark - S.p.a. Trattario Irces - S.r.l.;

due cambiali bollo L. 30.000, al 30 aprile 1990 pagherete L. 25.000.000 a Edilmark - S.p.a. Traente Edilmark - S.p.a. Trattario Palamà - S.r.l.;

due cambiali bollo L. 30.000, al 30 aprile 1990 pagherete L. 25.000.000 a Edilmark - S.p.a. Traente Edilmark - S.p.a. Trattario Antmar - S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Italo Romagnoli.

C-2612 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma, ha pronunciato in data 19 gennaio 1990 l'ammortamento delle cambiali:

1) Bollo L. 20.000, lire ventimila Roma 29 maggio 1980 L. 2.000.000 al 30 novembre 1980 pagherò per questa cambiale al CLEO di Guido Gerola e C. - S.a.s. la somma di lire duemilioni, Roselli Vincenzo, via Gorgona n. 8 f.to Roselli Vincenzo;

2) Bollo L. 20.000, lire ventimila Roma 29 maggio 1980 L. 2.000.000 al 30 novembre 1980 pagherò per questa cambiale al CLEO di Guido Gerola e C. - S.a.s. la somma di lire duemilioni, Roselli Vincenzo, via Gorgona n. 8 f.to Roselli Vincenzo.

Opposizione trenta giorni.

Vincenzo Roselli.

C-2614 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto del 10 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento delle tredici cambiali ipotecarie emesse in Roma il 20 marzo 1984 dalla società Ariv - S.r.l. a favore della Ciminella - S.r.l. e girate alla Prenestina Legnami - S.r.l., dei seguenti importi e scadenze:

una di L. 10.000.000 con scadenza 20 marzo 1985;  
una di L. 5.000.000 con scadenza 20 novembre 1986;  
due di L. 2.500.000 ciascuna con scadenza 20 gennaio 1987;  
due di L. 2.500.000 ciascuna con scadenza 20 febbraio 1987;  
due di L. 2.500.000 ciascuna con scadenza 20 marzo 1987;  
tre di L. 1.666.000 ciascuna con scadenza 20 maggio 1987;  
una di L. 10.000.000 con scadenza 20 luglio 1987;  
una di L. 10.000.000 con scadenza 20 settembre 1987.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Roberto de Martino.

C-2619 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto 16 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali garantite da ipoteca automobilistica emesse in Roma il 16 giugno 1987 a firma D'Angelo Antonio con firma per avallo D'Auria Carmela all'ordine Merfina - S.p.a con scadenze 20 aprile e 20 maggio 1989 da L. 6.822.500 cadauna.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Guido Varano.

C-2622 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto 15 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa in Ragusa il 16 luglio 1987 con scadenza 20 giugno 1988 a firma ditta Barone Raffaele e C. - S.n.c. all'ordine Merfina - S.p.a da L. 1.145.700.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Guido Varano.

C-2623 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto in data 6 febbraio 1990 il presidente del Tribunale di Bologna, su istanza di Rubini Tomaso, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore acceso presso la filiale di Savigno del Credito Romagnolo - S.p.a., e contraddistinto con il n. 466874 c/4506314, recante l'intestazione Bortaccio Paolina e portante un saldo apparente di L. 36.441.402.

Termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Rubini Tomaso.

B-96 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il 25 gennaio 1990 il presidente del Tribunale di Ravenna ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio libero al portatore n. 2/0012928/77 intestato Helmut Leherb rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna) sede con un saldo di L. 7.500.000 circa.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Helmut Leherb.

B-103 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il 30 gennaio 1990 il presidente del Tribunale di Ravenna ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio libero al portatore n. 2/0006310/73 intestato Caroli Giustina e Caroli Colombina rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna), sede e portante un saldo apparente di L. 26.000.000 circa.

Decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto di decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica verrà rilasciato il duplicato purché non venga fatta nel frattempo opposizione dall'ignoto detentore del libretto medesimo.

Caroli Giustina.

B-104 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Con decreto 2 febbraio 1990 il presidente del Tribunale di Monza ha dichiarato giuridicamente inefficaci il libretto al portatore n. 1788414.9 intestato a Piazzi Gino emesso dalla Cariplo di Sesto San Giovanni con un saldo attivo di L. 13.693.377 al 26 gennaio 1990, e il libretto al portatore n. 45607/582 intestato a Piazzi Gino e Muffarotto Antonietta emesso dalla Banca Popolare di Novara di Sesto S. Giovanni con un saldo attivo di L. 6.695.306 al 26 gennaio 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Luigi Linati.

M-623 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 22048/3 denominato: Cenni Bruno-Scaccia Adele emesso dalla Banca Cariplo, agenzia n. 26, viale Zara, 126, Milano, con un saldo apparente di L. 112.047.648.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cenni Bruno.

M-629 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 13 dicembre 1989 del presidente del Tribunale di Treviso è stata dichiarata l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore con motto «Bernardi Enrica-Andreata Mario» n. 1320349/199147, vincolato mesi 12, saldo L. 60.132.760 emesso dalla Banca Cattolica del Veneto - S.p.a., agenzia di Possagno.

Opposizione nei termini di legge.

Treviso, 18 gennaio 1990

Dott. Giovanni Battista Stella.

C-2564 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con decreto del 17 novembre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 121 01285 02 intestato a Raso Nicolò emesso da Banco di Sicilia sede di Caltavuturo il 15 maggio 1978 recante il saldo credito di L. 23.533.404 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto dopo giorni novanta dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione a norma di legge dal detentore.

Termini Imerese, 18 dicembre 1989

Il direttore di cancelleria: Giuseppe Lentini.

C-2565 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Su ricorso del sig. Disanto Nicola Vito da Santeramo depositato il 18 dicembre 1989, il presidente del Tribunale di Bari con decreto di ammortamento del 22 gennaio 1990 dichiarava la inefficacia del libretto di deposito al portatore categoria I n. 613033 con un saldo di L. 21.114.590, nonché del libretto di deposito al portatore categoria I n. 609797 con un saldo di L. 32.135.122, entrambi emessi dal Banco di Napoli, filiale di Santeramo in Colle ed intestati a Disanto Nicola Vito, autorizzata l'emissione dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, previa notifica all'istituto emittente, salvo opposizione.

Bari, 30 gennaio 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2567 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Catania con provvedimento del 27 ottobre 1989 ha pronunciato la inefficacia del libretto bancario al portatore n. 23672831 intestato a Torrisi Barbara et emesso da Cassa Centrale Risparmio V.E. di Paternò con saldo attivo di L. 8.010.123 autorizzando rilascio duplicato dopo novanta giorni pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torrisi Barbara.

C-2580 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con provvedimento in data 11 gennaio 1990 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 6/0/76 cat. intestato a Passi Francesco e Brigiolini Azelia emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Tavernelle con saldo apparente di L. 29.924.137 autorizzando l'istituto al rilascio di duplicato in difetto di opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2582 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 27 dicembre 1989 ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 05/4/11696 intestato «Drill» emesso dalla filiale di Bormio della Banca Piccolo Credito Valtellinese portante la somma di L. 12.944.096 all'epoca dello smarrimento, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sondrio, 19 gennaio 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2583 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Teramo in data 25 gennaio 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 52/17/21485/0 emesso dalla Cassa di Risparmio Provincia di Teramo, filiale di S. Onofrio con saldo apparente di L. 6.086.107 intestato a Chiappini Filomena, di Egidio Berardo e D'Egidio Agata, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in mancanza di opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2585 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pescara (*Omissis*) ha dichiarato la inefficacia dei seguenti libretti di deposito al portatore:

1) cat. 1 n. 144501 di L. 19.271.501;

2) cat. 1 n. 1425.21 di L. 11.158.283;

3) cat. 1 n. 1466.80 di L. 5.070.519,  
emessi dal Banco di Napoli, agenzia 1 di Pescara, autorizzando l'istituto di credito predetto ad emettere il duplicato dei libretti trascorsi novantanove giorni dalla data di pubblicazione purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Pescara, 29 gennaio 1990

Il presidente: Romandini.

C-2586 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 11 gennaio 1990, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio emessi dal Credito Romagnolo di Bologna, filiale di Imola:

certificato di deposito bancario n. 329244 dell'importo di L. 50.000.000 con scadenza 16 aprile 1990;

libretto di risparmio al portatore n. 4511984 portante un credito di L. 17.500.000;

libretto di risparmio al portatore n. 4516676 al nome Castellari Giuseppina portante un credito di L. 68.000.000,  
e ne autorizza il pagamento salvo opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica.

Marocchi Luigi.

C-2587 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 30 dicembre 1989, dichiara la inefficacia del libretto al portatore di deposito a risparmio ordinario emesso dalla Banca Popolare di Novara di Pistoia il 27 ottobre 1980, contraddistinto dai numeri 65950/1307346 con un saldo attivo in linea capitale di L. 7.397.396, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del predetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 14 febbraio 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2596 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Taranto, con decreto del 14 dicembre 1989, n. 15383 ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario n. 066.54.02485/91 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia di Massafra, intestato a Barletta Natalizia e Dellanno Eugenio, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Ettore Casulli.

C-2598 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Taranto, con decreto del 14 dicembre 1989, n. 996, ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario n. 066/54/389-32, emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia di Massafra, intestato a Fuggiano Giovanni, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Ettore Casulli.

C-2599 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Piacenza, con decreto 27 gennaio 1990, visto l'art. 9, legge 30 luglio 1951, n. 948, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 252019/1, emesso dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Monticelli d'Ongina, portante al 6 dicembre 1989, un saldo apparente di L. 25.703.669 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che sia stata proposta opposizione.

Piacenza, 2 febbraio 1990

Masseroli Maria.

C-2601 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Roma con decreto del 7 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 20395, emesso dal Banco di Roma, agenzia 27 (Roma), denominato Marcantonio con un saldo apparente di L. 1.822.870.

Opposizione giorni novanta.

Luigi Juric.

C-2609 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 30 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, agenzia di Castelnuovo del Garda, portante il n. PP9047542176, con un credito di L. 17.075.912, alla data del 2 gennaio 1990. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Augusto Oliosi.

C-2665 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 9 febbraio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore della Cassa Rurale ed Artigiana di Bonavicina (Verona), n. 5002112119 di L. 621.094, denominato Bertolaso Augusto e Ferrari Palmina, e del libretto al portatore della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, dipendenza di Albaredo D'Adige n. 2806265, denominato Bertolaso Augusto e Maria, di L. 9.119.976, emesso il 5 giugno 1990.

Opposizione a termini di legge.

Avv. Parchera Claudio.

C-2669 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Napoli, ha pronunciato in data 27 settembre 1989, depositata il 30 settembre 1989, l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito:

Banco di Roma - il Banco di Roma pagherà alla scadenza l'importo più gli interessi maturati di questo certificato al portatore n. 403239/915357 dell'importo di L. 15.000.000, emesso a Napoli il 13 marzo 1989, tasso del 10,25%, durata sei mesi, scadenza 14 settembre 1989, filiale di Napoli P.I.V. «H»;

Banco di Roma - il Banco di Roma pagherà alla scadenza l'importo più gli interessi maturati di questo certificato al portatore n. 474922/935457 dell'importo di L. 10.000.000, emesso a Napoli il 14 febbraio 1989, tasso al 9,25% durata sei mesi, scadenza 15 agosto 1989 - filiale di Napoli P.I.V. «G»;

autorizza l'istituto emittente a rilasciare i duplicati se nel termine utile non è prodotta opposizione. Diffida il detentore di presentarli in cancelleria ed a proporre nei novanta giorni dalla pubblicazione le proprie opposizioni.

Avv. Aldo Di Nuzzo - Avv. Antonio Resciniti.

N-47 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 24 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito nominativo intestato a Loffredo Vittorio, nato a Napoli il 22 aprile 1924, della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 8, di Napoli, via Diocleziano, 236, con n. 988632715/05 emesso il 13 settembre 1989, con scadenza al 13 gennaio 1990, di L. 150.000.000, vincolato a 4 mesi al tasso 11,25% fruttifero di interessi lordi a scadenza di L. 5.625.000.

Opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Antonio Chiarolanza.

N-50 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto in data 18 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10022193 di L. 70.000.000, emesso dal Banco di Napoli, agenzia 15 di via Nazionale.

Opposizione novanta giorni.

Nasti Elena.

N-58 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 12 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 100.086 di L. 20.000.000, emesso dalla Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di Rioveggio, al nome «Poli Paolo e Rosalba».

Opposizione entro novanta giorni.

Bologna, 15 febbraio 1990

Poli Paolo.

B-98 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 6 febbraio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito per finanziamenti a medio termine al portatore della Centrobanca, Banca Centrale di Credito Popolare n. 001039198, rilasciato pp./Centrobanca dalla Banca Popolare di Novara, sede di Torino, contrassegnato «Caglio Giulia e Cantalupi Giovanni», autorizzando il rilascio del duplicato, dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Caglio Giulia.

T-227 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trani, decreta l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca d'America e d'Italia, filiale di Molfetta, n. 9373331 per l'importo di L. 20.000.000 e n. 9386616, per l'importo di L. 20.000.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente, decorsi novanta giorni.

Molfetta, 10 febbraio 1990

Valente Francesco.

C-2569 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 3 febbraio 1990, ha dichiarato l'inefficacia di n. 2 certificati di deposito:

- 1) avente serie A e n. 049422 di L. 70.000.000;
- 2) avente serie A e n. 049411 di L. 20.000.000,

entrambi emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Porta al Borgo (Pistoia), entrambi intestati «Pagnini Severino e Guarducci Mafalda», autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pistoia, 13 febbraio 1990

Pagnini Severino.

C-2595 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il 30 ottobre 1989, il presidente del Tribunale di Roma, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:  
 n. 812569, serie 25, scadenza 25 ottobre 1990;  
 n. 812570, serie 25, scadenza 25 ottobre 1990;  
 n. 812571, serie 25, scadenza 25 ottobre 1990;  
 n. 812572, serie 25, scadenza 25 ottobre 1990,

tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Nuoro, in data 25 ottobre 1988.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Perrucci.

C-2615 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 24 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito avente n. 351851/06 dell'importo di L. 15.000.000, con scadenza 19 gennaio 1990:

certificato di deposito avente n. 308914/08 dell'importo di L. 40.000.000, con scadenza 12 marzo 1990;

certificato di deposito avente n. 352620/08 dell'importo di L. 20.000.000, scadente il 6 ottobre 1990,

rilasciati dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Serravalle Sesia, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Bertona G.

C-2654 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

A seguito di provvedimento del presidente del Tribunale di Rovereto, cron. n. 486, in data 2 febbraio 1990, la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, succursale di Riva del Garda, è stata autorizzata a rilasciare un duplicato del certificato di deposito al portatore n. 9.501.123, emesso dalla medesima Cassa di Risparmio, saldo apparente di L. 20.000.000 intestato a Casolla Natale.

Previo decorso del termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affissione all'Albo della Banca e salvo opposizione.

Casolla N.

C-2655 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il Tribunale civile di Roma, con decreto del 3 luglio 1989, ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario n. 785 della Golf Olgiata - S.p.a. iscritto nel libro soci della stessa società a nome di Pena Torres Rodrigo.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Alessandro Maieli.

C-2618 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il giudice dott. A. Bellocchio V. delega presidente Tribunale pronuncia l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Centro Tecnologico Italiano S.A.G. - S.p.a. - Thiene (Vicenza):

certificato n. 23 rappresentante n. 330 azioni di L. 10.000 cadauno per un valore nominale di L. 3.300.000;

certificato n. 24 rappresentante n. 3.520 azioni di L. 10.000 cadauno per un valore di L. 35.200.000 nominali,

autorizzando quanto altro non previsto dall'art. 2027 del Codice civile dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Dott. G. Riccò.

C-2602 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 6 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario: a nome Roberto Vecchione, certificato azionario n. 3, emesso in data 11 aprile 1983, per n. 2004 azioni da L. 1.000 cadauna, per un valore nominale complessivo di L. 2.004.000, della società Inimp - S.p.a., con sede in Bologna, dichiarandone l'inefficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, se non sia stata fatta nel frattempo opposizione da terzi, ed autorizzando la Inimp - S.p.a., in qualità di istituto emittente, al rilascio di duplicato decorso il detto termine.

Bologna, 13 febbraio 1990

Dott. Roberto Vecchione.

B-95 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 20 gennaio 1990, su richiesta di D'Antona Giuseppe ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 17, 19, 20 di proprietà del ricorrente del valore nominale di L. 100.000 emessa dalla società Torre Rinalda con sede in località Torre Rinalda, litoranea Salentina, c.p. 152 Lecce, autorizzando la società stessa ad emettere i duplicati dopo la scadenza del termine di legge.

D'Antona Giuseppe.

C-2656 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Marsala, con provvedimento del 6 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 580, intestato a Pellegrino Enza Maria emesso il 26 settembre 1985 dalla Banca Popolare di Marsala, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Marsala, 9 febbraio 1990

Il cancelliere: Salmeri Tindaro.

C-2593 (A pagamento).

**Ammortamento certificato fondo comune**

Con decreto 1° dicembre 1989 il Tribunale di Treviso, ha pronunciato l'ammortamento del certificato «al portatore» Arca (BB Fondo bilanciato) n. 2.000.251 rappresentativo di n. 1723,255 quote di partecipazione del valore di L. 20.004 cadauna per complessive L. 34.472.000 datato 10 febbraio 1987, autorizzando la Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo, a rilasciare un duplicato del suindicato certificato al dott. Mauro D'Alba di Fossalunga dopo giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

p. Banca Popolare di Asolo e Montebelluna  
Il presidente: (firma illeggibile)

C-2591 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Pubblicazione a' sensi dell'art. 155 n. 1 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238. Antonella Lardi Ferrari, nata a Modena il 14 novembre 1968, e qui residente in largo Garibaldi 11, premesso che:

il proprio padre Piero Lardi Ferrari, nato a Castelvetro il 22 maggio 1945 ed ivi residente in via Modena n. 132, è stato riconosciuto, a mente dell'art. 254 Codice civile, come figlio, dal dott. ing. H.C. Enzo Ferrari, nato a Modena il 20 febbraio 1898 e quivi deceduto il 14 agosto 1988;

all'atto del riconoscimento egli non sostituì il proprio cognome «Lardi» (che è il cognome materno) bensì ad esso aggiunse il cognome «Ferrari» e che per ciò anche l'esponente porta il doppio cognome;

il proprio padre ora desidera (desiderio che è stato condiviso dai genitori dello stesso), come anche l'esponente desidera, portare il solo cognome «Ferrari»;

a tal fine ha formulato motivata istanza, per il tramite dell'avv. Ottavio Guidotti del foro di Modena.

Al signor Presidente della Repubblica, ciò premesso e premesso che il signor Ministro di grazia e giustizia ha ritenuto domanda meritevole di essere presa in considerazione e per questo motivo ha autorizzato la pubblicazione del presente avviso, l'esponente, nel dare notizia in sunto della propria istanza, invita chiunque creda di avervi interesse a proporre opposizione entro giorni sessanta nei termini e con le modalità di cui all'art. 156 del regio decreto in epigrafe indicato.

Antonella Lardi Ferrari.

C-2648 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Pubblicazione a' sensi dell'art. 155 n. 1 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238. Piero Lardi Ferrari, nato a Castelvetro il 22 maggio 1945, e qui residente in via Modena n. 132, è stato riconosciuto, a mente dell'art. 254 Codice civile come figlio dal dott. ing. H.C. Enzo Ferrari, nato a Modena il 20 febbraio 1898 e quivi deceduto il 14 agosto 1988.

All'atto del riconoscimento egli non sostituì il proprio cognome «Lardi» (che è il cognome materno) bensì ad esso aggiunse il cognome «Ferrari».

Il ricorrente ora desidera (desiderio che è stato condiviso da entrambi i genitori) portare il solo cognome «Ferrari».

A tal fine ha formulato motivata istanza, per il tramite dell'avv. Ottavio Guidotti del foro di Modena al signor Presidente della Repubblica.

Il signor Ministro di grazia e giustizia ha ritenuto la domanda meritevole di esser presa in considerazione e per questo motivo ha autorizzato la pubblicazione del presente avviso con il quale l'esponente, nel dare notizia in sunto della propria istanza.

Invita chiunque creda di avervi interesse a proporre opposizione entro giorni sessanta nei termini e con le modalità di cui all'art. 156 del regio decreto in epigrafe.

Piero Lardi Ferrari.

C-2649 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia il 9 gennaio 1990, ha autorizzato la affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Santaniello Pelizza Sabino nato ad Avellino il 22 ottobre 1948 e residente a Napoli alla via Cumana n. 32, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di «Santaniello».

Opposizioni alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Santaniello Pelizza Sabino.

N-61 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 9 gennaio 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vitali Locatelli Maurizio Pier Luigi, nato a Gravellona Lomellina (Pavia) il 16 febbraio 1963, già residente ad Alagna Lomellina in via Monte Grappa 22/B ed attualmente residente a Vigevano in via Parini, 14 sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine Vitali per conservare solo quello di «Locatelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vitali Locatelli Maurizio Pier Luigi.

M-594 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 23 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di cognome nell'interesse di Troia Caterina, nata a Milano il 23 aprile 1969 e residente a Sanremo in via F. Alfano 37/8A, in quello di «Trevi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Troia Caterina.

M-631 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 23 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome del minore Troia Smeralda nata a Milano il 31 dicembre 1974 e residente a Sanremo in via F. Alfano 37/8/A, in quello di «Trevi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Troia Antonino - Delfini Elisabetta.

M-632 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 10 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Leoni Maria nata a Montese il 1° agosto 1950, residente a Bologna in via Bondi 61/02, chiede di cambiare l'attuale nome «Maria» in quello di «Maria Rosa».

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione legale nei modi e termini di legge.

Bologna, 14 febbraio 1990

Maria Leoni.

B-93 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 15 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maximo Alberto Gentili nato a Montevideo (Uruguay) il 14 ottobre 1958 residente in Bologna via Alamandini n. 7, chiede di cambiare l'attuale nome «Maximo Alberto» in quello di «Massimo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 16 febbraio 1990

Avv. Giovanni Giorgi.

B-100 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica in Salerno, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della domanda con cui è stato richiesto da: Siani Maria, nata a Salerno il 20 ottobre 1967 e residente in Vietri sul Mare alla via Roccia n. 4 il cambiamento del nome «Maria» in quello di «Maria Grazia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 13 febbraio 1990

Ruggiero Giuseppe.

S-1177 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 15 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome nell'interesse di Meroni Caterina Angela nata a Milano il 3 febbraio 1959 e residente a Gorgonzola in via Volta n. 1, in quello di «Meroni Katya Angela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Meroni Caterina Angela.

M-601 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato «Maria» Grazia Medeot nata a San Lorenzo Isontino il 24 novembre 1958 a cambiare il nome in «Maria Grazia».

Opposizione ai sensi della legge.

Medeot Maria Grazia.

C-2566 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Cugini Francesco e Furlan Corinna residenti in Guastalla, via San Marco n. 25, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto in data 9 novembre 1989, li ha ammessi alla procedura per il cambiamento del nome della propria figlia minore «Cugini Silvia» nata l'8 aprile 1979 a Guastalla in quello di «Sylvie».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro i termini e nei modi di legge.

Cugini Francesco Furlan Corinna.

C-2574 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Potenza, con decreto in data 19 dicembre 1989 n. 24/1989 Reg. C.N.C., ha autorizzato la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale la sottoscritta, residente in Potenza alla via Siracusa n. 56, ha chiesto il cambiamento del nome «Evelina, Tiziana», in quello «Evelina Tiziana».

Potenza, 13 febbraio 1990

Magno Evelina Tiziana.

C-2575 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 12 gennaio 1990, ha autorizzato Ingrosso Adolfo Donato da Leverano (Lecce) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del figlio adottivo Ingrosso Mateus nato a Fortaleza (Brasile) il 12 febbraio 1988, residente a Leverano, in quello di «Matteo» in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Ingrosso Matteo.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 12 gennaio 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2578 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 18 dicembre 1989, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Brita Aurelio, Michele nato a Benevento il 26 settembre 1983 e residente a S. Bartolomeo in Galdo (Benevento) alla piazza Umberto I n. 37, legalmente rappresentato dal padre Brita Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Elio Aurelio Michele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione. Napoli, li 18 dicembre 1989. Il sostituto procuratore generale: f.to Isacco D'Ambrosio. Il direttore di sezione di cancelleria: f.to Camillo Barretta.

S. Bartolomeo in Galdo, 22 gennaio 1990

Giuseppe Brita.

C-2584 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 23 gennaio 1990, ha autorizzato Sardelli Vincenzo da San Vito dei Normanni (Brindisi) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del figlio Sardelli Vittorio Dario nato a Mesagne il 5 settembre 1985, residente a San Vito dei Normanni, in quello di «Dario Vittorio» in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Sardelli Dario Vittorio.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 23 gennaio 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2590 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 4 gennaio 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Deriu Costantina, nata a Ozieri il 12 aprile 1952 e residente a Rimini, via Palotta n. 10, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Costantina» in «Cristina» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ozieri, 14 febbraio 1990

Avv. Antonio Secci.

C-2592 (A pagamento).

**Anteponizione di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 23 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'aggiunta e l'anteponizione del nome «Milena» della minore Oggioni Zulema, nata a La Paz (Bolivia) il 15 febbraio 1985 e residente a Monza in via della Birona n. 27/B in quello di «Oggioni Milena Zulema».

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Oggioni Giuseppe - Elisa Maria Ferrari.

M-605 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Agrigento, con sentenza n. 11 in data 1° febbraio 1990, ha dichiarato la morte presunta di Fracapane Francesco, nato a S. Elisabetta il 29 gennaio 1944, fissando la data del decesso al giorno 26 ottobre 1977 in luogo imprecisato, disponendo la pubblicazione per estratto della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, su La Sicilia ed il Giornale di Sicilia.

La presente inserzione vale come notificazione.

Avv. A. Gaziano.

C-2581 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Pieli Andrea, con ricorso 12 gennaio 1990 ha richiesto al Tribunale di Lecco la dichiarazione di morte presunta di Pieli Alessandro, nato a Forni di Sopra il 10 agosto 1902, residente a Varenna, via Fiumelatte n. 1, pensionato, scomparso da casa il 30 settembre 1979 senza più dare notizie di sé.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Lecco - G.I. dott. Miniussi, entro giorni centottanta dalla data di questa pubblicazione.

Avv. Giuseppe Martini.

C-2653 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CITTÀ DI TORINO****Avviso d'asta pubblica n. 30**

L'amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione, mediante asta pubblica, delle sottoindicate unità immobiliari:

lotto n. 1: alloggio uso esclusivo abitazione sito in Torino, via Andrea Doria n. 14, piano 3°, di mq 234,70, con annessa cantina di mq 14 circa, descritto in Catasto al fg. 193 n. 37 sub. 14.

Prezzo base d'asta L. 500.000.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 50.000.000.

Deposito per spese asta e spese contrattuali L. 17.000.000, salvo conguaglio;

lotto n. 2: autorimessa sita in Torino, via Andrea Doria n. 14 piano terreno mq 22, descritta in Catasto al fg. 193 n. 37 sub. 3.

Prezzo base d'asta L. 35.000.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 3.500.000.

Deposito per spese contrattuali L. 1.500.000 salvo conguaglio.

L'asta sarà effettuata, mediante apertura delle offerte a scheda segreta, il giorno di mercoledì 21 marzo 1990 alle ore 9.

L'offerta dovrà essere redatta su carta bollata da L. 5.000 e chiusa in busta sigillata, recante all'esterno la dicitura «Contiene offerta».

In altra separata busta dovranno essere contenuti il deposito cauzionale, il deposito spese contrattuali ed asta di cui sopra, nonché la documentazione indicata nella deliberazione di approvazione del presente bando Consiglio Comunale 28 settembre 1989, mecc. n. 8908301/08.

Entrambe le buste dovranno essere contenute in una busta sigillata recante all'esterno la dicitura «asta per alienazione unità immobiliare in Torino, via Andrea Doria n. 14», che dovrà essere fatta pervenire presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città, 1 entro martedì 20 marzo 1990 alle ore 9.

Gli interessati potranno chiedere copia della deliberazione suddetta, riportante le modalità di aggiudicazione e la documentazione occorrente per la partecipazione alla gara.

La deliberazione va richiesta presso il Settore Amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello, 2, piano 2° - Ufficio 10 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato) presentando domanda in carta legale.

Torino, dal Civico Palazzo, 31 gennaio 1990.

p. Il sindaco  
L'assessore agli affari legali: Galasso

Il segretario generale: Circosta.

T-223 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI GATTEO (Provincia di Forlì)

#### Avviso di gara d'appalto (licitazione privata)

Questa amministrazione intende procedere all'appalto dei lavori di potenziamento, adeguamento e ristrutturazione della rete di distribuzione idrica di Gatteo a Mare.

Le opere verranno finanziate, a norma dell'art. 17 commi 38 e 42 legge 11 marzo 1988, n. 67, dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale (D.M. 1° febbraio 1985) per il 90% e per il rimanente 10% con fondi della regione Emilia Romagna.

1. Modalità d'appalto. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma dell'articolo 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e integrazioni, con l'ammissibilità di offerte anche in aumento e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione, che saranno applicati in ordine decrescente:

- 1) prezzo dell'offerta;
- 2) tempo di ultimazione dei lavori;
- 3) valore tecnico dell'opera.

In presenza di offerte in aumento, nel caso in cui queste superino notevolmente l'importo a base d'asta, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione in relazione alla possibilità di copertura finanziaria.

Per la valutazione delle offerte ammesse alla gara l'amministrazione si avvarrà di apposita Commissione giudicatrice.

2. Importo dei lavori. L'importo a base d'appalto resta fissato in L. 1.470.000.000.

3. Località di realizzazione delle opere. Le opere in appalto saranno realizzate in Gatteo a Mare.

4. Termine di ultimazione dei lavori. Il termine di ultimazione dei lavori sarà indicato dal concorrente nella sua offerta: esso non dovrà comunque superare trecento giorni pena l'esclusione.

5. Termine di presentazione delle domande. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta, in plico raccomandato, oppure recapitate a mano da persona espressamente autorizzata per iscritto dal richiedente.

Le domande dovranno comunque pervenire entro le ore 12 del giorno 19 marzo 1990 al seguente indirizzo: al sig. Sindaco del Comune di Gatteo - piazza Vesi n. 6, 47030 Gatteo (Forlì).

6. Modalità di presentazione delle domande. All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite, cooperative di produzione e di lavoro e loro consorzi ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, nonché consorzi di imprese ai sensi dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della Impresa richiedente, dovrà essere contenuta in un plico sigillato sul quale sarà appostata la dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara d'appalto dei lavori di potenziamento, adeguamento e ristrutturazione della rete di distribuzione idrica di Gatteo a Mare» e contenente:

l'istanza di partecipazione alla gara;

il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella del presente avviso recante gli estremi dell'iscrizione dell'impresa per la categoria 10/a e per importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:  
la situazione dei concorrenti relativamente alle condizioni ostative di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

le condizioni minime di carattere economico e tecnico in conformità a quanto prescritto dagli articoli 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584 limitatamente a:

la cifra di affari, globale e in lavori, della impresa o delle singole imprese se in associazione temporanea, negli ultimi tre esercizi pari a L. 20.000.000.000;

l'elenco dei lavori analoghi, rientranti in categoria 10/a sia per natura che per importo eseguiti o in corso di esecuzione dell'impresa o dalle singole imprese se in associazione temporanea, negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori medesimi con la precisazione che almeno due di essi dovranno essere di importo almeno pari a quello del presente appalto;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori.

Si precisa in proposito che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, la categoria prevalente dell'appalto resta individuata nella categoria 10/a.

Nel caso di imprese riunite, il certificato e le dichiarazioni dovranno essere fornite da tutte le imprese insieme con la dichiarazione che le imprese stesse intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla gara, con la intesa che l'impresa capogruppo dovrà rappresentare almeno il 50% delle referenze sopra richieste per il fatturato degli ultimi tre esercizi nonché all'elenco dei lavori.

7. Invio delle lettere di invito. Si precisa che questa amministrazione si riserva ampia facoltà di scelta delle imprese da invitare: pertanto le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione stessa.

Si precisa inoltre che ogni difformità e/o incompletezza come pure la sussistenza di errori formali e/o sostanziali nella documentazione richiesta costituiscono motivo sufficiente di esclusione dalla gara.

Si precisa infine che questa amministrazione si riserva la facoltà di affidare lotti successivi delle opere oggetto del presente appalto a norma dell'articolo 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'articolo 5 lettera g) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine previsto dall'ultimo comma dell'articolo 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

8. Assunzione di mano d'opera locale. L'impresa che si aggiudicherà l'appalto delle opere dovrà impegnarsi ad assumere almeno il 60% del personale occorrente per l'esecuzione dei lavori nella provincia in cui si svolgeranno i lavori medesimi.

9. Aggiudicazione. Questa amministrazione, ove lo ritenesse opportuno, procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida, parimenti si riserva di non procedere ad aggiudicazione alcuna, senza che per questo i concorrenti possano avanzare nessuna pretesa per il fatto di aver partecipato alla gara.

10. Pubblicazione dell'avviso di gara. Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della comunità Economica Europea in data 21 febbraio 1990 nonché per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 21 febbraio 1990.

Il sindaco: De Bellis.

C-2558 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

### *Bando di licitazioni private*

La provincia di Bologna, in conformità alla delibera di Consiglio n. 1071 del 19 dicembre 1989, indirà quanto prima quattordici licitazioni private per la fornitura (tramite somministrazioni da effettuarsi entro l'anno) dei materiali litoidi e bituminosi occorrenti per la manutenzione delle sottotonate strade provinciali durante l'anno 1990:

1° lotto - Zone di Crevalcore e Castello d'Argile:  
bituminosi... importo a base di gara L. 110.000.000;  
litoidi... importo a base di gara L. 13.700.000;

2° lotto - Zone di Bentivoglio e S. Antonio:  
bituminosi... importo a base di gara L. 128.400.000;  
litoidi... importo a base di gara L. 27.500.000;

2° lotto/bis - Zone di Montereenzio e Budrio:  
bituminosi... importo a base di gara L. 73.300.000;  
litoidi... importo a base di gara L. 9.100.000;

3° lotto - Zone di Imola e Sassoleone:  
bituminosi... importo a base di gara L. 91.700.000;  
litoidi... importo a base di gara L. 9.100.000;

4° lotto - Zone di Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli e Lavino:  
bituminosi... importo a base di gara L. 153.200.000;  
litoidi... importo a base di gara L. 57.700.000;

5° lotto - Zone di Porretta Terme, Lizzano in Belvedere, Castel d'Aiano e Riola:  
litoidi e conglomerati bituminosi... importo a base di gara L. 137.600.000;  
bituminosi... importo a base di gara L. 27.500.000;

6° lotto - Zone di Monteveglio, Tolè e Vergato:  
bituminosi... importo a base di gara L. 137.500.000;  
litoidi... importo a base di gara L. 27.500.000;

Le forniture verranno aggiudicate mediante 14 distinte licitazioni private col criterio di cui all'art. 15, primo comma, lett. a), della legge n. 113/81 (al prezzo più basso), con possibilità di presentare offerte distinte per una o più gare (esclusa offerta globale per il tutto) e con aggiudicazione di ciascuna gara anche in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di invito, unica per tutte le gare a cui si intende partecipare, scritta in lingua italiana e redatta su carta bollata da L. 5.000, dovrà pervenire ai sensi dell'art. 8 della legge n. 113/81 entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 marzo 1990, all'Ufficio Contratti dell'Amministrazione Provinciale, via Zamboni n. 13, 40100 Bologna (telefono 051/218224), a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro quindici giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande, ai sensi dell'art. 6, lett. c), della legge n. 113/81.

Per le ditte individuali, le domande di partecipazione alle gare dovranno attestare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, l'assenza delle situazioni comportanti esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81, nonché l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dagli artt. 10 e 10-ter della legge 31 maggio 1965, n. 575, come integrata dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 (disposizioni antimafia).

Per le società commerciali, cooperative ed i loro consorzi e consorzi di imprese artigiane, le domande di partecipazione alle gare, dovranno attestare, in riferimento all'impresa, l'assenza delle situazioni comportanti esclusione di cui all'art. 10, lettere a), d) ed e) della legge n. 113/81, ed in riferimento a tutti i soggetti di cui all'art. 15, lett. a) della legge 10 febbraio 1962, n. 57, l'assenza delle situazioni comportanti esclusione di cui all'art. 10, lettere b), c) ed f) della legge n. 113/81, nonché l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dagli artt. 10 e 10-ter della legge 31 maggio 1965, n. 575, come integrata dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 (disposizioni antimafia).

Alle domande di partecipazione, a dimostrazione delle capacità di cui agli articoli 12 e 13 della legge n. 113/81, i concorrenti dovranno allegare la seguente documentazione in carta legale:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie e/o dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi;
- 2) dichiarazione contenente un elenco delle principali forniture dello stesso tipo di quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;
- 3) dichiarazione elencante l'attrezzatura tecnica di impianto;
- 4) per le imprese dirette produttrici di materiali da fornire, dichiarazione delle ditte di cui ci si intende eventualmente avvalere, in caso di aggiudicazione, per il trasporto dei materiali stessi a piè d'opera, ai fini dell'applicazione delle disposizioni antimafia.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione provinciale. Il presente bando sarà spedito all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, in data 21 febbraio 1990.

Bologna, 15 febbraio 1990

Il presidente: Petruzzelli.

B-99 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI Dipartimento assetto del territorio

### *Avviso di gara (Impianti di ventilazione delle gallerie cittadine)*

Appalto concorso per i lavori di totale ammodernamento, adeguato alle norme vigenti, da completarsi nell'arco di tempo massimo di 24 mesi e manutenzione completa degli impianti di ventilazione delle gallerie cittadine della Vittoria - Laziale e 4 Giornate, per la durata di cinque anni a far tempo dalla data di ultimazione dei lavori di ammodernamento.

Importo presunto L. 5.000.000.000 (delibera di G.M. n. 549 del 19 ottobre 1989).

Le imprese che intendono partecipare al citato appalto-concorso dovranno far pervenire apposita istanza, redatta su carta legale, al Comune di Napoli - Protocollo generale entro *dieci giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

All'istanza deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno, per le seguenti categorie:

- categoria 5a) impianti termici di ventilazione e condizionamento;
- categoria 5a1) gestione e manutenzione dei suddetti impianti;
- categoria 5c) impianti elettrici, ecc.

La classifica complessiva, somma delle classifiche relative alle tre categorie suddette, dovrà essere pari almeno a L. 6.000.000.000.

p. Il sindaco: Rusciano

N-57 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Dipartimento assetto del territorio

*Avviso di gara  
(Espurgo del nuovo canale Sbauzone)*

Questa Amministrazione deve procedere alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di espurgo del nuovo canale Sbauzone e del sistema fognario ad esso collegato, nonché del tratto di foce già ristrutturato dell'Alveo Arenaccia e del suo scolmatore.

Importo a base di appalto L. 1.520.000.000 (delibera di G.M. n. 405 del 19 ottobre 1989).

La licitazione si esperirà con la procedura di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con le modalità di cui al successivo art. 4 e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementate del 7% (delibera di G.M. n. 864 del 20 luglio 1989).

Le richieste di partecipazione, redatte su carta bollata, dovranno pervenire al Comune di Napoli - Protocollo generale, entro *dieci giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nella domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile di:

- 1) aver effettuato lavori di espurgo e trasporto a discariche autorizzate di materiali luridi nell'ultimo triennio per un importo almeno doppio di quello posto a base di appalto;
- 2) possedere mezzi speciali omologati che verranno destinati al servizio in modo da garantire il trasporto giornaliero alla discarica dei materiali espurgati;
- 3) possedere l'autorizzazione di trasporto e smaltimento rilasciata dalla Regione Campania ai sensi del D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1982;
- 4) possedere un documento legalmente valido dal quale risulti di avere piena disponibilità ad effettuare sversamento di materiale lurido in una discarica autorizzata e riconosciuta dalla Regione Campania della quale dovrà essere indicato il nome;
- 5) essere iscritta alla Camera di commercio con indicazione specifica della attività di espurghi;
- 6) avere un atto compromissorio ditta - discarica autorizzata per lo sversamento dei materiali luridi.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

p. Il sindaco: Rusciano.

N-56 (A pagamento).

### CONSORZIO INTERCOMUNALE DELLA VALSORDA E DELLE BEVERE PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA

Lurago D'Erba (Como), via Roma n. 89

*Bando di gara - appalto concorso per la progettazione esecutiva dell'Impianto di Depurazione di Nibionno alla potenzialità di 60.000 abitanti equivalenti e per la quotazione economica e la realizzazione dell'ampliamento dello stesso impianto dagli attuali 15.000 a 30.000 abitanti equivalenti.*

Il Consorzio intende procedere ad una gara di appalto-concorso per la progettazione esecutiva dell'Impianto di Depurazione di Nibionno alla potenzialità di 60.000 abitanti equivalenti e per la quotazione economica e la realizzazione dell'ampliamento dello stesso impianto dagli attuali 15.000 a 30.000 abitanti equivalenti.

L'importo complessivo presunto delle opere è di L. 10.000.000.000 di cui per le opere di immediata realizzazione L. 2.900.000.000.

I lavori saranno aggiudicati in base alle disposizioni contenute nell'art. 24, lett. b), della legge 8 agosto 1977, n. 584, tenendo conto dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- 1) valore tecnico ed ambientale dell'opera;
- 2) compatibilità tecnica delle opere proposte con quelle già esistenti;
- 3) grado di automazione dell'impianto;
- 4) prezzo dell'opera;
- 5) costo di Gestione dell'intero impianto;
- 6) tempi di esecuzione.

Il tempo per dare ultimati i lavori è di cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi a partire da quello del verbale di consegna dei lavori, salvo diversi e minori tempi che il concorrente vorrà indicare in offerta e che formeranno elemento di valutazione secondo quanto indicato precedentemente.

Potranno partecipare all'appalto concorso le imprese iscritte all'A.N.C., categoria 12/A, per un importo di L. 10.000.000.000; sono scorporabili, ai sensi dell'art. 9 secondo comma della legge 687/84, le opere civili, cat. 2 A.N.C., per un importo presunto di L. 1.500.000.000.

Possono altresì candidarsi raggruppamenti o Consorzi di imprese già costituiti o che dichiarino di volersi costituire, nonché Consorzi di Cooperative.

Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana stese su carta bollata da L. 5.000, dovranno essere inviate per posta a mezzo di lettera raccomandata al seguente indirizzo: Consorzio Intercomunale della Valsorda e delle Bevere per il Servizio di fognatura c/o Municipio di Lurago d'Erba, via Roma n. 89, Lurago d'Erba, e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di invito a partecipare all'appalto-concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto di depurazione di Nibionno».

Nella richiesta di invito gli interessati dovranno espressamente dichiarare, con la riserva di successiva verifica da parte dell'Amministrazione quanto di seguito specificato:

- 1) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, se residenti in altro Stato della C.E.E.;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni;

Gli interessati dovranno altresì produrre la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi sopra indicati, o importi adeguati ai sensi di legge, in caso di imprese riunite.

B) un certificato di avvenuta ultimazione, nel quinquennio antecedente il 31 dicembre 1989, di un impianto della capacità di almeno 50.000 abitanti equivalenti, con digestione anaerobica dei fanghi;

C) un certificato di collaudo definitivo redatto nell'ultimo triennio, relativo ad un impianto delle caratteristiche sopra indicate anche se ultimato in epoca anteriore all'ultimo quinquennio.

Qualora il certificato di collaudo si riferisca ad un impianto ultimato nel detto quinquennio, non è richiesta la presentazione del certificato di cui al punto B).

Nel caso di candidatura sottoposta da imprese riunite o riunende, detta/e referenza/e deve/devono appartenere all'impresa capogruppo.

Qualora lo/gli impianto/i-referenza sia/siano stato/i realizzato/i da imprese riunite o consorziate, esso/i costituirà/costituiranno valida/e referenza/e soltanto se dal/dai certificato/i di collaudo risulti che l'impresa vi ha svolto il ruolo di capogruppo-mandatario o ha partecipato alla realizzazione con una quota non inferiore al 50% del valore contrattuale complessivo.

Non saranno a tal fine ritenuti validi mezzi di prova né autocertificazioni sottoscritte dalle imprese candidate, né certificazioni dell'Ente committente basate su autodichiarazioni delle imprese riunite esecutrici;

D) specifiche referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

E) elenco dei principali lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nel quinquennio anteriore al 31 dicembre 1989.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno riferirsi oltre che alla impresa capogruppo anche alle imprese mandanti, tranne il certificato di collaudo sub. B) - sub. C), che dovranno essere prodotti dalla sola impresa capogruppo.

L'eventuale impresa mandante che si candidi per l'esecuzione delle opere scorporabili, dovrà presentare l'elenco sub E) riferito a lavori analoghi a quelli scorporabili.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro e non oltre le ore 12, del giorno 7 marzo 1990.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite immediatamente dopo la selezione delle domande e comunque entro trenta giorni dal termine di ricezione delle stesse.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dei successivi lotti dell'opera, ai sensi dell'art. 5, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e/o ai sensi dell'art. 12, della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 14 febbraio 1990.

Lurago d'Erba, 14 febbraio 1990.

Il segretario: Montaruli

Il presidente: Inzaghi.

M-617 (A pagamento).

## CONSORZIO INTERCOMUNALE DELLA VALSORDA E DELLE BEVERE PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA

Lurago D'Erba (Como), via Roma n. 89

*Bando di gara - appalto concorso per la progettazione esecutiva dell'impianto di depurazione di Mariano Comense alla potenzialità di 120.000 abitanti equivalenti e per la quotazione economica e la realizzazione dell'ampliamento dello stesso impianto dagli attuali 30.000 a 60.000 abitanti equivalenti.*

Il Consorzio intende procedere ad una gara di appalto-concorso per la progettazione esecutiva dell'impianto di depurazione di Mariano Comense alla potenzialità di 120.000 abitanti equivalenti e per la quotazione economica e la realizzazione dell'ampliamento dello stesso impianto dagli attuali 30.000 a 60.000 abitanti equivalenti.

L'importo complessivo presunto delle opere è di L. 15.000.000.000 di cui per le opere di immediata realizzazione L. 2.500.000.000.

I lavori saranno aggiudicati in base alle disposizioni contenute nell'art. 24, lett. b), della legge 8 agosto 1977, n. 584, tenendo conto dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- 1) valore tecnico ed ambientale dell'opera;
- 2) compatibilità tecnica delle opere proposte con quelle già esistenti;
- 3) grado di automazione dell'impianto;
- 4) prezzo dell'opera;
- 5) costo di gestione dell'intero impianto;
- 6) tempi di esecuzione.

Il tempo per dare ultimati i lavori è di cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi a partire da quello del verbale di consegna dei lavori, salvo diversi e minori tempi che il concorrente vorrà indicare in offerta e che formeranno elemento di valutazione secondo quanto indicato precedentemente.

Potranno partecipare all'appalto concorso le imprese iscritte all'A.N.C., categoria 12/A, per un importo di L. 15.000.000.000; sono scorporabili, ai sensi dell'art. 9 secondo comma della legge 687/84, le opere civili, cat. 2 A.N.C., per un importo presunto di L. 1.500.000.000.

Possono altresì candidarsi raggruppamenti o consorzi di imprese già costituiti o che dichiarino di volersi costituire, nonché consorzi di cooperative.

Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana stese su carta bollata da L. 5.000, dovranno essere inviate per posta a mezzo di lettera raccomandata al seguente indirizzo: Consorzio Intercomunale della Valsorda e delle Bevere per il Servizio di fognatura presso Municipio di Lurago d'Erba, via Roma n. 89, Lurago d'Erba, e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di invito a partecipare all'appalto-concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto di depurazione di Mariano Comense».

Nella richiesta di invito gli interessati dovranno espressamente dichiarare, con la riserva di successiva verifica da parte dell'Amministrazione quanto di seguito specificato:

1) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, se residenti in altro Stato della C.E.E.;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni;

Gli interessati dovranno altresì produrre la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi sopra indicati, o importi adeguati ai sensi di legge, in caso di imprese riunite.

B) un certificato di avvenuta ultimazione, nel quinquennio antecedente il 31 dicembre 1989, di un impianto della capacità di almeno 100.000 abitanti equivalenti, con digestione anaerobica dei fanghi;

C) un certificato di collaudo definitivo redatto nell'ultimo triennio, relativo ad un impianto delle caratteristiche sopra indicate anche se ultimato in epoca anteriore all'ultimo quinquennio.

Qualora il certificato di collaudo si riferisca ad un impianto ultimato nel detto quinquennio, non è richiesta la presentazione del certificato di cui al punto B).

Nel caso di candidatura sottoposta da imprese riunite o riunende, detta/e referenza/e deve/devono appartenere all'impresa capogruppo.

Qualora lo/gli impianto/i-referenza sia/siano stato/i realizzato/i da imprese riunite o consorziate, esso/i costituirà/costituiranno valida/e referenza/e soltanto se dal/dai certificato/i di collaudo risulti che l'impresa vi ha svolto il ruolo di capogruppo-mandatario o ha partecipato alla realizzazione con una quota non inferiore al 50% del valore contrattuale complessivo.

Non saranno a tal fine ritenuti validi mezzi di prova né autocertificazioni sottoscritte dalle imprese candidate, né certificazioni dell'Ente committente basate su autodichiarazioni delle imprese riunite esecutrici;

D) specifiche referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

E) elenco dei principali lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nel quinquennio anteriore al 31 dicembre 1989.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno riferirsi oltre che alla impresa capogruppo anche alle imprese mandanti, tranne il certificato di collaudo sub. B) - sub. C), che dovranno essere prodotti dalla sola impresa capogruppo.

L'eventuale impresa mandante che si candidi per l'esecuzione delle opere scorporabili, dovrà presentare l'elenco sub E) riferito a lavori analoghi a quelli scorporabili.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro e non oltre le ore 12, del giorno 7 marzo 1990.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite immediatamente dopo la selezione delle domande e comunque entro trenta giorni dal termine di ricezione delle stesse.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dei successivi lotti dell'opera, ai sensi dell'art. 5, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e/o ai sensi dell'art. 12, della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 14 febbraio 1990.

Lurago d'Erba, 14 febbraio 1990.

Il segretario: Montaruli

Il presidente: Inzaghi.

M-618 (A pagamento).

**CONSORZIO «PROIEZIONE 2000»  
Concessionario del comune di Montereale (L'Aquila)  
L'Aquila**

1. Consorzio «Proiezione 2000», con sede a L'Aquila, via Verdi, 9.

2. Licitazione privata da esperirsi con procedura prevista dall'art. 24, primo comma, lettera b), della legge 8 agosto 1977 n. 584, con la esclusione di offerte in aumento, in base al prezzo, al termine di esecuzione ed al valore tecnico, applicati congiuntamente. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

È esclusa la competenza arbitrale.

3. Descrizione dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione: Montereale (L'Aquila) - Italia;

3.b) lavori in appalto: Costruzione di un centro di soggiorno, riabilitazione ed assistenza sociale per gli anziani nel Comune di Montereale, composto da un complesso di tre corpi fabbrica da edificare ex novo, oltre al recupero di un antico convento monumentale.

Importo a base d'asta: L. 8.277.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentottanta naturali e consecutivi, compresi i periodi stagionali sfavorevoli, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, e contestuale apertura del cantiere, la quale dovrà avvenire improrogabilmente entro il giorno 16 aprile 1990.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584. Ai fini dell'articolo 21, comma terzo, stessa legge, deve intendersi categoria prevalente la 2 per l'importo di lire 9 miliardi.

6. Le domande di partecipazione, stante l'urgenza, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, allo scrivente Consorzio «Proiezione 2000», via Verdi, 9 - 67100 L'Aquila, entro le ore 13 del 7 marzo 1990, quindicesimo giorno susseguente alla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma quinto, della legge 8 agosto 1977, n. 584.

7. Dette domande, redatte in lingua italiana e su idonea carta bollata, dovranno essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appello e la dicitura «qualificazione».

Sia le domande che tutte le dichiarazioni allegate dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritte dal legale rappresentante, o titolare, con firma autenticata a norma di legge.

7. I candidati presenteranno, allegata alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, in cui attestino di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584, ed inoltre apposite dichiarazioni, o documentazioni, con le indicazioni, tassativamente specificate in dettaglio circa i seguenti elementi:

7.a) referenze bancarie di almeno due istituti di credito di importanza nazionale, con l'attestazione che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

7.b) bilancio degli ultimi tre esercizi (ove la pubblicazione sia obbligatoria per legge);

7.c) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi; costituisce condizione essenziale per l'ammissione alla gara che l'impresa, nel triennio 1987-1989, abbia eseguito lavori per un importo complessivo inferiore a lire 30 miliardi;

7.d) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione, distinti per singoli contratti, negli ultimi cinque anni, indicanti l'Ente committente, l'oggetto, le caratteristiche tecniche, l'importo contrattuale netto, il periodo ed il luogo di esecuzione; condizione essenziale per l'ammissione alla gara è l'attestazione di aver eseguito, nel quinquennio indicato, lavori afferenti ad un singolo contratto per natura, complessità, caratteristiche tecniche di esecuzione ed importo, non inferiore a quello del progetto delle opere di cui trattasi;

7.e) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, che ogni aspirante concorrente intende mettere a disposizione per l'esecuzione dell'opera, con esplicito impegno al lavoro effettivo impiego in caso di affidamento dei lavori;

7.f) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui l'impresa disporrà per la esecuzione dell'opera; in particolare, per il responsabile della condotta dei lavori, dovrà essere allegato il curriculum professionale dal quale risultino le esperienze significative nel campo della esecuzione di lavori comprovanti con quelli oggetto del presente bando;

7.g) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un mese, da cui risulti che le imprese, singole o riunite, posseggano l'iscrizione alla categoria 2, per importo non inferiore a lire 9 miliardi (categoria prevalente) ed alla categoria 3a per importo non inferiore a lire 3 miliardi.

Le imprese non residenti in Italia dovranno documentare di essere iscritte in Albi professionali o in liste ufficiali del proprio Stato di residenza, aderente alla C.E.E., e che tale iscrizione sia idonea e adeguata.

8. Le lettere di invito alle imprese, qualificate a presentare l'offerta, saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al presente punto 6.

9. Il presente avviso non vincola in alcun modo il Consorzio ad accogliere o meno le istanze presentate. Rimane ad esclusione discrezione del Consorzio giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare o meno le imprese candidate.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il giorno 20 febbraio 1990.

L'Aquila, 20 febbraio 1990

Il presidente: Settimio.

S-1166 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE  
ELIMINAZIONE RIFIUTI SOLIDI**

Sede legale presso il Municipio di Lecco  
Lecco (Como), piazza Diaz, 1

1. Consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti Solidi - via Leonardo Vassena, 6 22049 Valmadrera (Como) Italia - Tel. 0341-583314 - Telefax 0341/583559.

2. Licitazione privata, con possibilità di presentare offerte in aumento.

3. a) luogo di esecuzione: Valmadrera (Como), Italia.

b) l'appalto ha per oggetto la progettazione costruttiva, la fornitura, la posa in opera e la messa in esercizio di un impianto di stoccaggio ed alimentazione di rifiuti ospedalieri al forno di incenerimento dei rifiuti solidi urbani di Valmadrera.

L'importo preventivato dei lavori è di L. 1.797.865.000, l'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale, ai sensi della legge 441/87.

4. Il termine di consegna non dovrà essere superiore a trecentosessanta giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Sono ammesse a presentare domanda di invito imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire nell'occasione, prima della gara d'appalto, aventi le caratteristiche di cui all'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

6.a) la data limite di ricezione delle domande di partecipazione sarà il 20 marzo 1990, entro le ore 18;

b) gli interessati potranno far pervenire la domanda di partecipazione al seguente indirizzo: Consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti Solidi - Via Leonardo Vassena, 6 - 22049 Valmadrera (Como) Italia;

c) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il giorno 10 aprile 1990.

8. Alla domanda di partecipazione alla licitazione privata, gli interessati, a pena di esclusione, dovranno allegare i documenti e dichiarazioni successivamente verificabili indicati nel testo integrale del bando.

9. LA procedura di aggiudicazione dell'appalto è quella indicata nell'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dalla legge 8 ottobre 1984, n. 687 e cioè quello della offerta economicamente più vantaggiosa, sotto il profilo tecnico ed economico, in base agli elementi indicati nel testo integrale del bando.

10. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in conformità alle prescrizioni contenute nel testo integrale del bando di appalto che è disponibile presso l'Ente appaltante e può essere ritirato tutti i giorni escluso il sabato ed i giorni festivi, alla ore 9 alle ore 17,30, da incaricati delle imprese interessate che si presentino con delega in carta intestata, debitamente sottoscritta.

11. Data invio all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 febbraio 1990.

Valmadrera, 15 febbraio 1990

Il presidente: Mauri.

M-602 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

È indetto avviso di asta pubblica ad appalto n. 37 per lavori di ordinaria manutenzione decentrata per l'anno 1990 delle strutture edilizie di interesse circoscrizionale - opere murarie - opere da lattoniere - idraulico e pozzattiere - opere da falegname - opere da fabbro - opere da vetraio - opere da decoratore - opere da giardiniere.

### Importi opere murarie:

- Lotto 1 - L. 109.877.310;
- Lotto 2 - L. 310.588.235;
- Lotto 3 - L. 228.403.361;
- Lotto 4 - L. 255.042.017;
- Lotto 5 - L. 201.596.639.

### Importi opere di lattoniere - idraulico e pozzattiere:

- Lotto 1 - L. 122.436.975;
- Lotto 2 - L. 193.176.471;
- Lotto 3 - L. 215.966.387;
- Lotto 4 - L. 241.596.639;
- Lotto 5 - L. 187.721.008.

### Importi opere da falegname:

- Lotto 1 - L. 68.739.496;
- Lotto 2 - L. 125.294.118;
- Lotto 3 - L. 107.773.109;
- Lotto 4 - L. 166.134.454;
- Lotto 5 - L. 129.159.664.

### Importi opere da fabbro :

- Lotto 1 - L. 36.382.353;
- Lotto 2 - L. 134.453.782;
- Lotto 3 - L. 90.168.067;
- Lotto 4 - L. 168.655.462;
- Lotto 5 - L. 60.504.202.

### Importi opere da vetraio:

- Lotto 1 - L. 19.481.513;
- Lotto 2 - L. 38.613.445;
- Lotto 3 - L. 38.067.227;
- Lotto 4 - L. 75.822.353;
- Lotto 5 - L. 22.941.176.

### Importi opere da decoratore:

- Lotto 1 - L. 42.058.824;
- Lotto 2 - L. 74.789.916;
- Lotto 3 - L. 57.184.874;
- Lotto 4 - L. 88.907.563;
- Lotto 5 - L. 43.109.244.

### Importi opere da giardiniere:

- Lotto 2 - L. 74.789.916;
- Lotto 3 - L. 49.831.933;
- Lotto 4 - L. 62.605.042;
- Lotto 5 - L. 29.579.832.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

### Termini:

- a) ultimazione lavori un anno dalla consegna dei lavori;
- b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 20 marzo 1990 per raccomandata postale, in piego sigillato;
- c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 21 marzo 1990 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, il Sindaco o chi per esso procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla conseguente aggiudicazione.

Gli elaborati progettuali, l'elenco prezzi ed il Capitolato particolare sono in visione presso il Civico ufficio tecnico - Settore tecnico II, via Bazzi n. 4, Torino.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto, per ogni singolo lotto, il ribasso percentuale più vantaggioso per Città sul prezzo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 2-bis del decreto legge n. 65/1989, come convertito con legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

La suddetta procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore al 15.

La gara sarà valida anche con una sola offerta.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto per ciascuna categoria di lavori, quale risulterà il più conveniente per la Città del confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti in ciascuna categoria di opere.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per lavori di ordinaria manutenzione decentrata per l'anno 1990 delle strutture edilizie di interesse circoscrizionale» indicando le opere per le quali si concorre.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie: "2" per le opere murarie, "5/b" per le opere da lattoniere - idraulico e da pozzatiere, "5/f1" per le opere da falegname e per le opere da fabbro, "5/f3" per le opere da vetraio, "5/g" per le opere da decoratore, "11" per le opere da giardiniere, per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

Il citato certificato è richiesto solo per i lotti di importo superiore a L. 75.000.000.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico,

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Dichiarazione e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che nella certificazione prevista dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, non risulti la sussistenza di procedimenti o provvedimenti ivi indicati.

Il verbale di aggiudicazione, che sarà sottoscritto dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai sensi della legge 29 febbraio 1986, n. 41, art. 3, comma 2 non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico del deliberatario.

Torino, dal civico Palazzo, 12 febbraio 1990

Il segretario generale: Circosta

L'assessore agli affari legali: Galasso.

T-222 (A pagamento).

### ITALIMPIANTI - S.p.a. Concessionaria Regione Toscana

1. Società appaltante in forza di concessione della regione Toscana Italimpianti - S.p.a. - Società Italiana Impianti p.a. - 16121 Genova, piazza Piccapietra, 9, tel 010/55291, telex 270238-270262, fax 010/585451.

2. Licitazione privata a norma dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

3. a) Le opere da appaltare sono relative ai lavori di potenziamento della linea di disidratazione fanghi per l'impianto di depurazione in prossimità dell'area del consorzio della zona industriale Apuana (Z.I.A.) provincia di Massa Carrara;

b) l'importo complessivo a base d'appalto è di L. 2.098.300.000.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 della legge 8 agosto 1984, n. 687 categoria prevalente è la 12a A.N.C. per importo fino a L. 1.500.000.000 e la parte scorponabile è la categoria 2 A.N.C. per importo fino a L. 750.000.000.

Le opere oggetto dell'appalto sono finanziate mediante i fondi di cui all'art. 17, commi trentuno e trentaquattro della legge 6 marzo 1988, n. 67.

4. Il tempo per l'esecuzione dei lavori è previsto in trecentocinquanta giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche e integrazioni.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione ventuno giorni dall'invio del bando alla C.E.E., avvalendosi la società appaltante dei termini abbreviati previsti dall'art. 10 della legge n. 584/77;

b) le domande di partecipazione, su carta legale, dovranno essere inviate esclusivamente per posta in plico raccomandata al seguente indirizzo: Italimpianti - S.p.a. - ufficio AMB/DRG, piazza Piccapietra, 9 - 16121 Genova, e portare esternamente l'oggetto della gara o la dicitura «prequalificazione»;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro quaranta giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

8. L'opera è finanziata fino alla concorrenza di L. 2.098.300.000. Saranno escluse dalla gara le offerte superiori a detto importo.

9. L'impresa aggiudicataria resta obbligata ad eseguire eventuali infrastrutture integrative qualora vi fossero i presupposti per avvalersi dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978, n. 1 e qualora la società appaltante intenda avvalersi della facoltà di affidare a trattativa privata uno o più lotti successivi.

Le richieste di invito non sono vincolanti per la società appaltante.

10. Il candidato dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione A.N.C. in data non anteriore ad un anno da quella del presente avviso, recante gli estremi dell'iscrizione per le categorie richieste per l'ammissione alla gara;

b) referenze bancarie (art. 17 lettera a), legge n. 584/77;

c) dichiarazione con firma autenticata, successivamente verificabile, riguardanti:

la situazione dei candidati relativamente alle condizioni ostative di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 13 della legge n. 584/77;

le condizioni di carattere economico finanziario di cui alle lettere b) c) dell'art. 17 della legge n. 584/77;

le condizioni di carattere tecnico di cui alle lettere b), c), d) dell'art. 18 della legge n. 584/77.

11. L'aggiudicazione avrà luogo ai sensi dell'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- 1) valore tecnico dell'opera;
- 2) prezzo d'offerta;
- 3) costo di esercizio;
- 4) tempo di ultimazione dei lavori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La società appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche per l'ipotesi che venga presentata una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 17, seconda comma della legge 11 marzo 1988, n. 67 saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 8 punti.

12. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 16 febbraio 1990.

Il direttore generale: Carretta.

C-2628 (A pagamento).

### ITALIMPIANTI - S.p.a. Concessionaria Regione Toscana

1. Società appaltante in forza di concessione della regione Toscana Italimpianti - S.p.a. - Società Italiana Impianti p.a. - 16121 Genova, piazza Piccapietra, 9, tel 010/55291, telex 270238-270262, fax 010/585451.

2. Licitazione privata con offerta di ribasso ai sensi dell'art. 24, primo comma lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni senza ammissibilità di offerte in aumento.

3. a). Le opere da appaltare sono relative ai lavori per la realizzazione di una rete di raccolta acque nere della zona industriale Apuana (Z.I.A.) provincia di Massa Carrara;

b) l'importo complessivo a base d'appalto è di L. 7.945.000.000, iscrizione A.N.C. categoria 10/A per importi fino a 9 miliardi.

Le opere oggetto dell'appalto sono finanziate mediante i fondi di cui all'art. 17, commi trentuno e trentaquattro della legge 6 marzo 1988, n. 67.

4. Il tempo per l'esecuzione dei lavori è previsto in novecento giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche e integrazioni.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione *ventuno giorni* dall'invio del bando alla C.E.E., avvalendosi la società concessionaria appaltante dei termini abbreviati previsti dall'art. 10 della legge n. 584/77;

b) le domande di partecipazione, su carta legale, dovranno essere inviate esclusivamente per posta in plico raccomandata al seguente indirizzo: Italimpianti - S.p.a - ufficio AMB/DRG, piazza Piccapietra, 9 - 16121 Genova, e portare esternamente l'oggetto della gara o la dicitura «prequalificazione»;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro quaranta giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

8. L'opera è finanziata fino alla concorrenza di L. 7.945.000.000. Saranno escluse dalla gara le offerte superiori a detto importo.

9. L'impresa aggiudicataria resta obbligata ad eseguire eventuali infrastrutture integrative qualora vi fosse i presupposti per avvalersi dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978, n. 1 e qualora la società appaltante intenda avvalersi della facoltà di affidare a trattativa privata uno o più lotti successivi.

10. Il candidato dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione A.N.C. in data non anteriore ad un anno da quella del presente avviso, recante gli estremi dell'iscrizione per la categoria richiesta per l'ammissione alla gara;

b) referenze bancarie (art. 17 lettera a), legge n. 584/77;

c) dichiarazioni con firma autenticata, successivamente verificabile, riguardanti:

la situazione dei candidati relativamente alle condizioni ostative di cui alla lettera a), b), c), d), e), f) dell'art. 13 della legge n. 584/77;

le condizioni di carattere economico finanziario di cui alle lettere b) c) dell'art. 17 della legge n. 584/77;

le condizioni di carattere tecnico di cui alle lettere b), c), d) dell'art. 18 della legge n. 584/77.

Le richieste di invito non sono vincolanti per la società appaltante.

11. L'aggiudicazione avrà luogo ai sensi dell'art. 24 primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

La società appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche per l'ipotesi che venga presentata una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 17, secondo comma della legge 11 marzo 1988, n. 67 saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 8 punti.

12. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 16 febbraio 1990.

Il direttore generale: Carretta.

C-2629 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 52

#### Presidio Ospedaliero Villa Malta

Sarno (Salerno), piazza Garibaldi ex Filanda D'Andrea

#### Avviso di gara

(art. 7 - legge 17 febbraio 1987, n. 80)

Questa U.S.L. procederà alla gara di appalto di opere edili di completamento e finimento del complesso ospedaliero in località Episcopio (Sarno), per l'importo presunto di L. 1.900.000.000.

I lavori verranno aggiudicati a licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, con correttivo della media ex art. 17, secondo comma, legge 11 marzo 1988, n. 67 (offerta anomala) pari al 7%.

È richiesta la iscrizione alla categoria 2 dell'Albo nazionale dei costruttori (opere edili).

Le ditte, che siano in possesso dei requisiti richiesti, e che intendano essere invitate alla gara, dovranno far pervenire a questa U.S.L. entro le ore 14 del giorno 7 marzo 1990 domanda di partecipazione in carta legale.

L'avviso di gara è stata spedita all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 9 febbraio 1990.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente: Forino.

S-1178 (A pagamento).

**CONSORZIO B.F.T.**

Belgioioso (Pavia)

Avviso di gara per estratto  
(Licitazione privata)

Questo ente rende noto che sarà indetto l'appalto per l'affidamento della realizzazione dei lavori per la costruzione e l'avviamento di una linea dell'impianto di depurazione delle acque reflue dei comuni del Consorzio B.F.T. ubicato nel territorio del comune di Belgioioso (Pavia) finanziati mediante fondi di cui all'art. 17, commi trentuno e trentaquattro della legge 11 marzo 1988, n. 67.

L'importo a base d'asta è di L. 2.526.225.597.

Il termine di ultimazione dei lavori sarà indicato dal concorrente dell'offerta e non dovrà comunque superare i settecentotrenta giorni solari continuativi dalla data di consegna dei lavori.

L'ente procederà all'aggiudicazione dei lavori con il metodo della licitazione privata, ai sensi dell'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Per l'aggiudicazione sarà seguito il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno applicati in ordine decrescente:

1. valore tecnico dell'opera;
2. prezzo dell'offerta;
3. tempo di ultimazione dei lavori;
4. costo d'esercizio.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure di non procedere ad aggiudicazione alcuna.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, nonché consorzi di impresa ai sensi dell'art. 6 della legge 12 febbraio 1987, n. 80.

Le domande, redatte in lingua italiana, di partecipazione in bollo unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 marzo 1990, al seguente indirizzo: Consorzio B.F.T., via Garibaldi n. 64 - 27011 Belgioioso (Pavia).

La lettera di invito e presentare le offerte saranno spedite entro il 10 aprile 1990.

L'avviso di gara è stato inviato in data 15 febbraio 1990 all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Cee, all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e all'Ufficio pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della regione Lombardia.

Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso il Consorzio B.F.T. - Ufficio tecnico, da incaricati muniti di delega dell'impresa interessata.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

Il presidente: Cremaschi.

C-2651 (A pagamento).

**CONSORZIO B.F.T.**

Belgioioso (Pavia)

Avviso di gara per estratto  
(Licitazione privata)

Il Consorzio B.F.T. (Belgioioso - Filighera - Torre de' Negri) indirà licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dal punto 2 della lettera a) del primo comma dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, escluso le offerte in aumento, e art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 applicando un valore percentuale pari al 7%, per la costruzione del collegamento delle acque reflue urbane - stralcio 1° lotto ubicato nel territorio del comune di Belgioioso (Pavia) per un importo a base d'asta di L. 2.669.000.000, finanziati mediante fondi di cui all'art. 17, commi trentuno e trentaquattro della legge 11 marzo 1988 n. 67.

Il termine di ultimazione dei lavori sarà indicato dal concorrente dell'offerta e non dovrà comunque superare i settecentotrenta giorni solari continuativi dalla data di consegna dei lavori.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure di non procedere ad aggiudicazione alcuna.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, nonché consorzi di impresa ai sensi dell'art. 6 della legge 12 febbraio 1987, n. 80.

Le domande, redatte in lingua italiana, di partecipazione in bollo unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 marzo 1990, al seguente indirizzo: Consorzio B.F.T., via Garibaldi n. 64 - 27011 Belgioioso (Pavia).

La lettera di invito e presentare le offerte saranno spedite entro il 10 aprile 1990.

L'avviso di gara è stato inviato in data 15 febbraio 1990 all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Cee, all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e all'Ufficio pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della regione Lombardia.

Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso il Consorzio B.F.T. - Ufficio tecnico, da incaricati muniti di delega dell'impresa interessata.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

Il presidente: Cremaschi.

C-2652 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA**

Il comune di Brescia, intende appaltare le opere relative alla costruzione del collettore di fognatura da via Leonardo Da Vinci a via Parenzo III lotto, mediante espletamento di gara a licitazione privata da tenersi con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dall'art. 24 lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con esclusione di offerta in aumento, con la precisazione che nella valutazione delle offerte anomale verranno applicati i criteri di cui all'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

L'incremento del valore percentuale da applicare alla media delle offerte valide viene fissato in dieci punti percentuali.

L'importo a base d'asta L. 1.650.000.000.

Termine d'esecuzione dei lavori: giorni trecento.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al comune di Brescia - Settore lavori pubblici, via Marconi, n. 12, entro 15 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino C.E.E..

Dalla domanda di partecipazione dovranno risultare, sottoforma di dichiarazione successivamente verificabile:

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977;

la cifra di affari globali dei lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

di avere realizzato negli ultimi tre anni lavori di costruzione di fognature d'importanza almeno equivalente a quelli oggetto dell'appalto;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni, indicante gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esercizio dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Alla domanda di partecipazione dovranno, inoltre essere allegati i seguenti documenti:

certificato iscrizione A.N.C. in data non anteriore ad un anno per la categoria 10/A, per l'importo adeguato all'esecuzione dei lavori, o documento equivalente per le imprese straniere;

dichiarazioni bancarie di almeno due istituti contenenti l'indicazione delle referenze finanziarie dell'impresa;

attestazione autentica dell'Istituto nazionale della previdenza sociale da cui risulti il numero degli operai dell'impresa e modello DM 10 dell'I.N.P.S. per l'ultimo trimestre precedente alla data del presente avviso.

Per le imprese straniere documenti equivalenti.

Saranno ammesse a partecipare imprese riunite, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584, dell'8 agosto 1977 e successive modifiche con particolare riferimento all'art. 9 e 12 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 febbraio 1990.

p. Il sindaco l'assessore ai LL.PP.: Comini.

C-2666 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 52

Sarno (Salerno)

*Avviso di gara per la fornitura di medicinali*

In esecuzione alla delibera n. 45 del 31 gennaio 1990, del Comitato di gestione, viene indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali per un importo complessivo presuntivo di L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa.

La presente gara sarà esperita con l'osservanza della legge n. 64 del 1° marzo 1986.

Pertanto il 30% della fornitura sarà riservata ed aggiudicata ad imprese aventi stabilimenti ed impianti fissi ubicati nei territori di cui all'art. 1 del D.P.R. 218/1978.

Le imprese interessate alla riserva di cui sopra dovranno far pervenire pecifica e separata istanza di partecipazione redatta analogamente a come detto in seguito.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113 del 30 marzo 1981.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno specificare, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile in caso di invito formale:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 10 della legge 113/1981;

b) l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

c) capacità finanziaria, economica e tecniche da attestarsi ai sensi dell'art. 12, lettere a) e c) dell'art. 13 lettera a) della citata legge 113.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 25° giorno non festivo dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della C.E.E. il 9 febbraio 1990.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 52 - Servizio E.P.T., piazza Garibaldi - Sarno, (Salerno).

Il presidente: Forino.

S-1176 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20 DI AVERSA

Il presidente indice le sottoelencate licitazioni private da espletarsi col metodo di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14:

1) pulizia reparti presidio psichiatrico S. Maria Maddalena, periodo 1 anno, importo a base d'asta L. 700.000.000 + I.V.A.;

2) lavanderia presidio psichiatrico S. Maria Maddalena, periodo 1 anno, importo a base d'asta L. 315.000.000 + I.V.A.;

3) servizio pulizia locali Uffici amministrativi, periodo 1 anno, importo a base d'asta L. 220.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa U.S.L. n. 20, via Linguiti, 54, Aversa, domanda di partecipazione, riferita per singola gara in carta legale, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, entro il giorno 26 marzo 1990.

Non saranno prese in considerazione singole domande riferite a più gare.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A., in originale o copia conforme, attestante specifica attività ospedaliera;

b) certificato rilasciato da amministrazioni UU.SS.LL. dal quale risultino attività svolte, analoghe all'oggetto di gara, per almeno 1 anno continuativo negli ultimi cinque anni;

c) relazione tecnica ed organizzativa particolareggiata, nei minimi dettagli sui sistemi e condizioni tecniche per lo svolgimento del servizio nonché sulle necessarie attrezzature e prodotti da impiegare.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il presidente: Severino.

C-2556 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20 DI AVERSA

Il presidente indice una licitazione privata per l'affidamento del Servizio raccolta e trasporto rifiuti sanitari, per il periodo di 1 anno, importo a base d'asta L. 262.500.000 + I.V.A., da espletarsi col metodo di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa U.S.L. n. 20, via Linguiti, 54, Aversa, domanda di partecipazione, in carta legale, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, entro il giorno 15 marzo 1990.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa U.S.L. n. 20, via Linguiti, 54, Aversa, domanda di partecipazione, riferita per singola gara in carta legale, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, entro il giorno 26 marzo 1990.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A., in originale o copia conforme, attestante specifica attività ospedaliera;

b) certificato rilasciato da amministrazioni UU.SS.LL. dal quale risultino attività svolte, analoghe all'oggetto di gara, per almeno 1 anno continuativo negli ultimi cinque anni;

c) relazione tecnica ed organizzativa particolareggiata, nei minimi dettagli sui sistemi e condizioni tecniche per lo svolgimento del servizio nonché sulle necessarie attrezzature e prodotti da impiegare;

d) copia conforme dell'autorizzazione regionale di cui all'art. 6, lettera d), decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il presidente: Severino.

C-2557 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Ragioneria generale**

Il comune di Napoli rende noto che in esecuzione della deliberazione di Giunta municipale n. 24 del 19 ottobre 1989 ha indetto appalto-concorso per la fornitura di strumenti operativi (hardware - software di base e applicativo) per l'automazione di alcuni servizi della Ragioneria generale: bilancio e scritture, entrate, spese, mutui e compensi speciali. Importo presunto L. 400.000.000 oltre I.V.A.

Le aziende interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale al comune di Napoli - protocollo generale, Palazzo S. Giacomo, Napoli, entro *dieci giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

L'assessore alle finanze: Varriale.

N-55 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**CONCESSIONI**  
**DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Assessorato ai lavori pubblici**  
**Servizio provinciale del genio civile di Milano**

La società Salfin S.r.l. ha presentato in data 20 dicembre 1984 domanda di subentro nella domanda presentata in data 8 marzo 1971 dalla S.a.s. dott. Mauri di Giovanni Mauri di derivare a mezzo di un pozzo scavato in comune di Gorgonzola mod. 0,015 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea da adibire ad uso industriale, potabile, igienico-sanitario ed antincendio.

Il dirigente del servizio: dott. Ing. Vittorino Lolli.

M-609 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Assessorato ai lavori pubblici**  
**Servizio provinciale del genio civile di Milano**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 31 ottobre 1989, n. 47929 è stato concesso alla Rotocalcografica Internazionale S.p.a. di derivare da due pozzi in territorio del comune di Cinisello Balsamo mod. 0,40 (l/s 40) di acqua per uso industriale ed antincendio.

Tale concessione è stata assentita dal 5 novembre 1971 al 31 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare 12 settembre 1989, n. 937 di repertorio, registrato a Monza addì 23 gennaio 1990 al n. 001051.

Il dirigente del servizio: dott. Ing. Vittorino Lolli.

M-608 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**AVVISI DI RETTIFICA**

Con riferimento a quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 18 dicembre 1989 foglio delle inserzioni n. 294 C-29729 si precisa che il decreto emesso dal signor pretore di Imola per l'ammortamento di assegni, è datato 27 ottobre 1989.

Rag. Franco Beccari.

C-2588 (A pagamento).

Nell'avviso C-523 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 22 gennaio 1990, alla pagina 20, dove è scritto «a firma Angeloni Ezio» leggesi «a firma Angeloni Giuseppe».

Invariato il resto.

Dott. proc. Giovanni Angeloni.

C-2617 (A pagamento).

**INDICE**  
**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI**  
**CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A I C - S.p.a. . . . . .	11
A. T. A. P. - S.p.a. Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici . . . . .	12
A.I.F. - S.p.a. . . . . .	8
ALSAFARM - S.p.a. . . . . .	3
ARTURO JUNGHANS - S.p.a. . . . . .	10
BAI FACTORING - S.p.a. . . . . .	6
BAI LEASING - S.p.a. . . . . .	7
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - AVELLINO Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	2
BASTIAN BETON - S.p.a. . . . . .	16

	PAG.		PAG.
BERICA SIDERURGICA COMMERCIALE - S.p.a. . . . . .	16	INDUSTRIAL BUILDING COMPANY - S.p.a. . . . . .	6
C.A.S.E. - Soc. coop. a r.l. Cooperativa per azioni siciliana edilizia fra gli impiegati del Banco di Sicilia . . . . .	12	IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a. . . . . .	11
C.E.I. - S.p.a. Compagnia Elettrotecnica Italiana . . . . .	7	LATERIZI ERIDANO - S.p.a. . . . . .	14
C.E.I.B.S. - Soc. coop. a r.l. Cooperativa edilizia fra gli impiegati del Banco di Sicilia. . . . .	12	LATERIZI SERENI - S.p.a. . . . . .	15
CACI - S.p.a. . . . . .	3	LE MARLUNGHE - S.p.a. . . . . .	12
CENTRO LAVORAZIONE ACCIAI - S.p.a. . . . . .	4	LICIS - S.p.a. Lavori Industriali Civili Idraulici Stradali . . . . .	11
CHICAGO PNEUMATIC TOOL - S.p.a. . . . . .	8	LITOFIN - S.p.a. . . . . .	9
CIME BIANCHE - S.p.a. . . . . .	13	M.C.T. - S.p.a. Metalceramica Trento . . . . .	6
CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a. . . . . .	2	MADONNINA - S.p.a. . . . . .	13
COMMISSIONARIA IVREA - S.p.a. . . . . .	9	METREL - S.p.a. Società per la Metrologia Elettronica . . . . .	9
COMMISSIONARIA LAMIERE - S.r.l. . . . . .	10	NUOVA LAC - S.p.a. . . . . .	13
CONDORPELLI - S.p.a. . . . . .	2	OFFICINE MECCANICHE MOLINA & BIANCHI - S.p.a. . . . . .	16
CORREDATO - S.p.a. . . . . .	15	OMICRON ITALIANA - S.p.a. . . . . .	10
COSTRUZIONI MECCANICHE B.M. - S.p.a. . . . . .	16	PAYERA - S.p.a. . . . . .	6
COSTRUZIONI MECCANICHE B.M. - S.p.a. . . . . .	16	PIANFEI SUD - S.p.a. . . . . .	1
DATITALIA PROCESSING - S.p.a. . . . . .	2	POLICLINICO SAN GIORGIO - S.p.a. . . . . .	12
DONDI LORENZO - S.p.a. . . . . .	14	REVI BAN - S.p.a. . . . . .	3
EFIBANCA - S.p.a. Ente Finanziario Interbancario Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine . . . . .	17	RHODENGAS - S.p.a. . . . . .	7
ELETTRONICA MICRO-ONDE - S.p.a. . . . . .	10	RUBINETTERIA PAFFONI - S.p.a. . . . . .	8
ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a. . . . . .	15	S.Y.S. - S.p.a. Systems Distributivi . . . . .	8
EQUIPMENT SPARE PARTS ITALIANA (ESP ITALIANA) Società per azioni (già Fortress - S.r.l.) . . . . .	4	S.I.R.E.F. - S.p.a. Società Italiana di Revisione e Fiduciaria . . . . .	8
ESSE ELLE FINANZIARIA - S.r.l. . . . . .	15	SANTINO E MARIO BERAUD - S.p.a. . . . . .	4
EUROCASA - S.p.a. . . . . .	5	SATREL ENGINEERING AND KNOW HOW - S.p.a. . . . . .	14
F. I. M. - S.p.a. Finanziaria Italiana Mutui . . . . .	9	SIEMENS - S.p.a. . . . . .	5
FIMA - S.p.a. . . . . .	3	SIEMENS DATA - S.p.a. . . . . .	5
FINANZIARIA BAI - S.p.a. . . . . .	7	SO.RI.T. RAVENNA - S.p.a. Società per la Riscossione dei Tributi . . . . .	11
FINGRAF - S.p.a. Finanziaria per Aziende Grafiche . . . . .	6	SOCIETÀ VETRI SPECIALI - S.p.a. . . . . .	9
FRATELLI MARTINI & C. - S.p.a. . . . . .	12	SOVER - S.p.a. . . . . .	5
GES.FI.MI. - S.p.a. Gestioni Fondi Investimento Milano. . . . .	4	STERILGARDA ALIMENTI - S.p.a. . . . . .	14
GRUPPO HESPERIA - S.p.a. . . . . .	17	STILAUTO - S.p.a. . . . . .	13
GRUPPO HESPERIA - S.p.a. . . . . .	17	TERME DI RIOLO BAGNI - S.p.a. . . . . .	13
I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a. . . . . .	11	TONINELLI CARLO CASALINGHI - S.r.l. . . . . .	15
IMMOBILIARE VANVITELLI - S.p.a. . . . . .	2	Y PARTNER - S.p.a. . . . . .	3
INDUSTRIA MACELLAZIONE GHINZELLI MARINO Società per azioni. . . . .	14	ZIMO CHEMICAL - S.p.a. . . . . .	4

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (\*)

### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(\*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



\* 4 1 2 1 0 0 0 4 6 0 9 0 0 3 6 0 0 \*

L. 3.600